



L'Italia in cifre

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma
Tel. 06 46731

Internet: <http://www.istat.it>

Ufficio della comunicazione

Tel. 06 4673.2243/2244 fax 06 4673.2626/2240

E-mail: comunica@istat.it

CENTRI DI INFORMAZIONE STATISTICA

Ancona corso Garibaldi, 78 - Tel. 071 203189 fax 071 52783

Bari piazza A. Moro, 61 - Tel. 080 5240762 fax 080 5213856

Bologna galleria Cavour, 9 - Tel. 051 266275 fax 051 221647

Bolzano viale Duca d'Aosta, 59 - Tel. 0471 414000 fax 0471 414008

Cagliari via Firenze, 17 - Tel. 070 303987 fax 070 304456

Campobasso via G. Mazzini, 129 - Tel. 0874 69143 fax 0874 60791

Catanzaro viale Pio X, 116 - Tel. 0961 507629 fax 0961 741240

Firenze via S. Spirito, 14 - Tel. 055 23933318 fax 055 288059

Genova via San Vincenzo, 4 - Tel. 010 58497218 fax 010 542351

Milano via Fieno, 3 - Tel. 02 806132460 fax 02 806132304

Napoli via G. Verdi, 18 - Tel. 081 5802046 fax 081 5514069

Palermo via E. Restivo, 102 - Tel. 091 520713 fax 091 521426

Perugia via C. Balbo, 1 - Tel. 075 34091 fax 075 30849

Pescara via Firenze, 4 - Tel. 085 4221379 fax 085 4216516

Potenza via del Popolo, 4 - Tel. 0971 411350 fax 0971 36866

Roma via C. Balbo, 11/a - Tel. 06 46733102 fax 06 46733101

Torino via A. Volta, 3 - Tel. 011 5612414 fax 011 535800

Trento via Brennero, 316 - Tel. 0461 497801 fax 0461 497813

Trieste via C. Battisti, 18 - Tel. 040 6702511 fax 040 370878

Venezia-Mestre corso del Popolo, 23 - Tel. 041 5070811 fax 041 940055

Coordinamento
editoriale
Roberta Roncati

Progettazione grafica
e videoimpaginazione
Sofia Barletta

Stampa
Poligrafica Ruggiero
Avellino

I NUMERI DELL'ITALIA

Principali dati territoriali e demografici

LATITUDINE	Nord 47° e 06'; Sud 35° e 30'
LONGITUDINE	Ovest -5° e 50'; Est 6° e 04'
ESTENSIONE MASSIMA	1.200 km
SUPERFICIE TERRITORIALE	301.333 kmq
SUPERFICIE FORESTALE	68.531 kmq
ESTENSIONE COSTE MARINE	7.375 km
SUPERFICIE ALTA SISMICITÀ	14.463 kmq
SUPERFICIE AREE PROTETTE	31.742 kmq
VETTA PIÙ ALTA	Monte Bianco (4.810 m)
FIUME PIÙ LUNGO	Po (652 km)

RETE FERROVIARIA	19.471 Km
RETE STRADALE	444.251 Km
REGIONI	20
PROVINCE	103
COMUNI	8.101
COMUNITÀ MONTANE	360
POPOLAZIONE RESIDENTE	57,8 milioni
STRANIERI RESIDENTI	1,5 milioni
FAMIGLIE	22,2 milioni
COMPONENTI PER FAMIGLIA	2,6

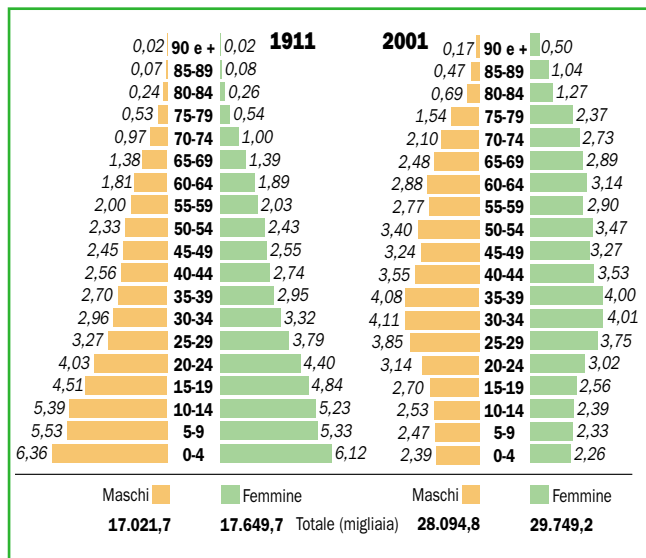
Nord: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna

Centro: Toscana, Lazio, Umbria, Marche

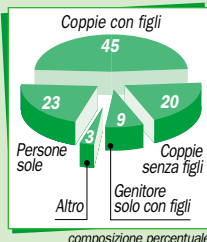
Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ

10 giugno 1911 e 1 gennaio 2001, composizioni percentuali



PRINCIPALI TIPOLOGIE FAMILIARI NEL 2000



Popolazione residente:

persone di cittadinanza italiana e straniera iscritte nell'anagrafe dei comuni. Non cessano di appartenere alla popolazione residente in ciascun comune le persone temporaneamente dimoranti in altro comune o all'estero per l'esercizio di occupazioni stagionali o per cause di durata limitata. Il bilancio della popolazione è costituito dalla sintesi del movimento naturale (iscrizioni per nascita meno cancellazioni per morte) e del movimento migratorio (iscrizioni meno cancellazioni per trasferimento di residenza da e per l'Italia e da e per l'estero)

Grandi comuni: comuni con oltre 250.000 residenti

STATURA MEDIA DEGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI LEVA PER I NATI DAL 1900 AL 1977

1900	162,53
1910	165,50
1920	166,04
1930	167,37
1940	168,47
1950	169,88
1960	172,69
1970	173,96
1977	174,44

centimetri

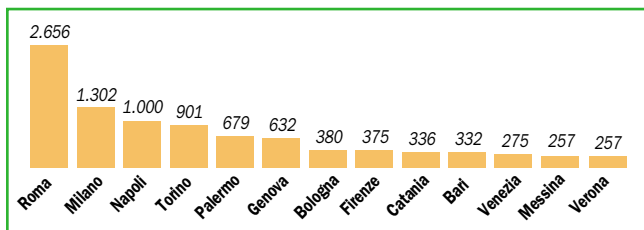
POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

1 gennaio 2001

	Maschi	Femmine	Totale
Nord	12.536.576	13.297.707	25.834.283
Centro	5.388.773	5.770.810	11.159.583
Mezzogiorno	10.169.508	10.680.643	20.850.151
Italia	28.094.857	29.749.160	57.844.017

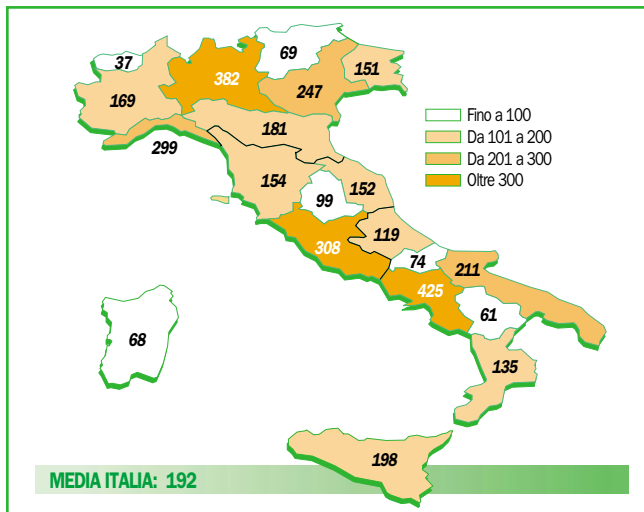
POPOLAZIONE RESIDENTE NEI GRANDI COMUNI

1 gennaio 2001, migliaia di persone



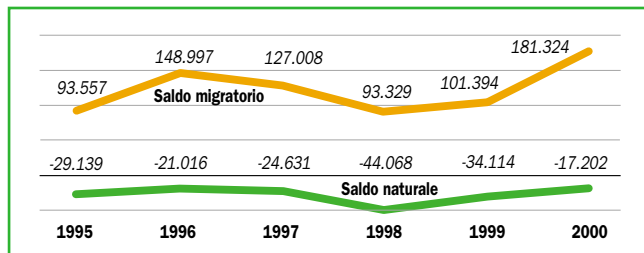
DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

1 gennaio 2001, abitanti per chilometro quadrato



SALDI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Anni 1995-2000



BILANCIO DEMOGRAFICO PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2000

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
MOVIMENTO NATURALE				
Nati vivi	231.053	96.505	215.481	543.039
Morti	266.463	113.093	180.685	560.241
Saldo	-35.410	-16.588	34.796	-17.202
MOVIMENTO MIGRATORIO				
Iscrizioni	860.971	320.877	390.764	1.572.612
da altro comune	730.374	256.340	349.606	1.336.320
dall'estero	130.597	64.537	41.158	236.292
Cancellazioni	704.684	241.652	444.952	1.391.288
per altro comune	678.402	229.023	417.042	1.324.467
per l'estero	26.282	12.629	27.910	66.821
Saldo	156.287	79.225	-54.188	181.324

Movimento naturale:

nascite e morti della popolazione residente avvenute nel territorio nazionale durante l'anno

Saldo naturale:

eccedenza o deficit di nascite rispetto alle morti

Movimento migratorio:

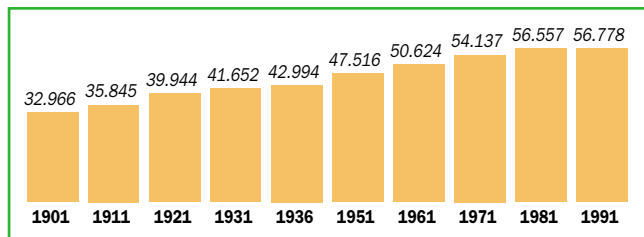
iscrizioni e cancellazioni anagrafiche della popolazione residente registrate nel territorio nazionale durante l'anno. Le cancellazioni possono essere per altro comune italiano o per l'estero. Le iscrizioni possono essere da altro comune italiano o dall'estero

Saldo migratorio:

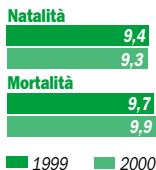
eccedenza o deficit di iscrizioni rispetto alle cancellazioni anagrafiche

POPOLAZIONE RESIDENTE AI CENSIMENTI DEL '900

Censimenti 1901-1991, migliaia di persone



TASSI DI NATALITÀ E MORTALITÀ



per 1.000 residenti

Tasso di natalità:

rapporto tra il numero delle nascite e la popolazione considerata, per 1.000

Tasso di mortalità:

rapporto tra il numero dei decessi e la popolazione media dell'anno considerato, per 1.000

Indice di vecchiaia:

rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione fino a 14 anni di età, per 100

Indice di dipendenza:

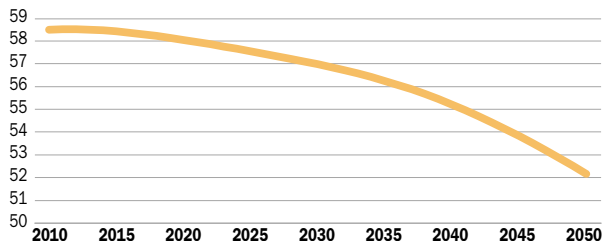
rapporto tra la popolazione in età non attiva (fino a 14 anni e di 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (tra 15 e 64 anni), per 100

Speranza di vita alla nascita (vita media):

numero medio di anni di vita per un neonato

PREVISIONI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

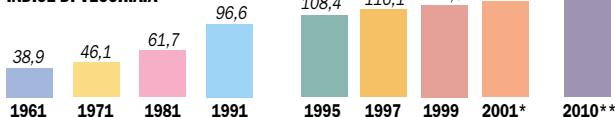
Anni 2010-2050, milioni di persone



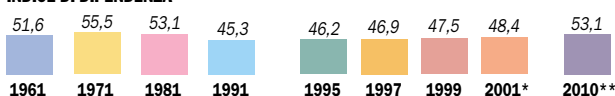
INDICATORI DEMOGRAFICI

Censimenti 1961-1991 e 1 gennaio 1995-2010

INDICE DI VECCHIAIA



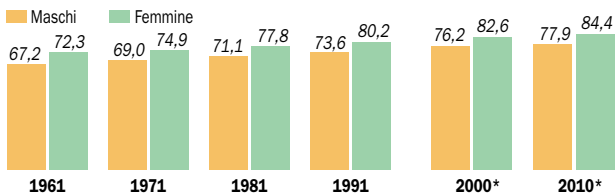
INDICE DI DIPENDENZA



* dati stimati ** previsioni

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA PER SESSO

Censimenti 1961-1991 e anni 2000 e 2010



* previsioni

MATRIMONI

Anni 1961-2000

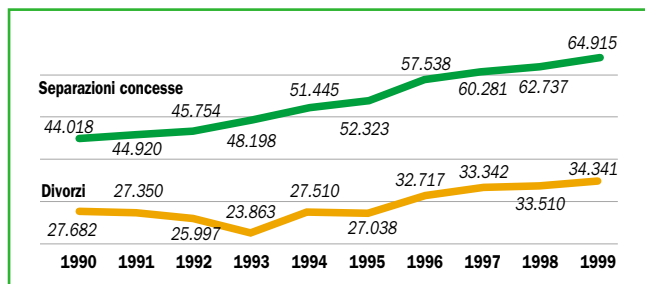
	Numero	Per 1.000 abitanti	Con rito civile (%)	Con almeno un coniuge straniero (%)
1961	397.461	7,9	1,6	—
1971	404.464	7,5	3,9	—
1981	316.953	5,6	12,7	—
1991	312.061	5,5	17,5	—
1995	290.009	5,1	20,0	4,3
1996	278.611	4,9	20,3	4,3
1997	277.738	4,8	20,7	5,0
1998*	276.570	4,8	21,4	—
1999*	275.250	4,8	23,0	—
2000*	280.488	4,9	24,4	—

* dati provvisori

Famiglia: insieme delle persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o affettivi, che dimorano abitualmente nella stessa abitazione. La famiglia può essere costituita anche da una sola persona. Il personale di servizio (domestici, collaboratori familiari eccetera) costituisce famiglia a sé stante, sempre che tra i componenti la famiglia e il personale suddetto non vi siano legami come quelli indicati in precedenza

SEPARAZIONI E DIVORZI

Anni 1990-1999



NUMERO MEDIO DI FIGLI PER DONNA

1960	2,41
1965	2,67
1970	2,42
1975	2,21
1980	1,68
1985	1,45
1990	1,36
1995	1,18
2000*	1,25
2010**	1,40
2020**	1,41
2030**	1,41

* dato provvisorio
** previsioni

FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI

Censimenti 1961-1991 e anni 1997 e 2000, composizioni percentuali

	Censimenti				Rilevazioni correnti	
	1961	1971	1981	1991	1997	2000
1	10,6	12,9	17,9	20,6	21,3	23,3
2	19,6	22,0	23,6	24,7	26,3	26,1
3	22,4	22,4	22,1	22,2	23,6	23,0
4	20,4	21,2	21,5	21,2	21,1	20,2
5	12,6	11,8	9,5	7,9	6,1	5,8
6 e più	14,4	9,7	5,4	3,4	1,6	1,6
Totale (migliaia)	13.747	15.981	18.632	19.909	21.193	22.226
Numero medio di componenti	3,6	3,3	3,0	2,8	2,7	2,6

Popolazione straniera residente:

all'1 gennaio 2001 ammonta a 1.464.589 unità, con un incremento del 15,3% rispetto all'1 gennaio 2000. La componente più dinamica risulta quella dei minorenni, costituita da 277.976 unità, con un aumento del 20,9%. L'incidenza sulla popolazione italiana residente è del 2,5%, all'inizio del 2000 era del 2,2%

STRANIERI RESIDENTI PER SESSO ALL'1 GENNAIO 2001

Maschi

792.591

Femmine

671.998

Permessi di soggiorno:

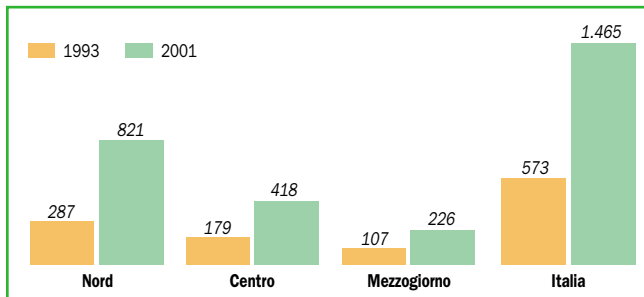
si riferiscono a tutti gli stranieri regolarmente presenti, cioè in possesso di un documento di soggiorno in corso di validità, con l'importante eccezione costituita dai minorenni che, nella gran parte dei casi, non possiedono un proprio documento in quanto registrati su quello di un genitore

PERMESSI DI SOGGIORNO ALL'1 GENNAIO 2000

Nord	724.803
Centro	407.261
Mezzogiorno	208.591
Italia	1.340.655

STRANIERI RESIDENTI PER AREA GEOGRAFICA

1 gennaio 1993 e 1 gennaio 2001, migliaia di persone



BILANCIO DEMOGRAFICO DEGLI STRANIERI RESIDENTI

Anni 1996-2000

	1996	1997	1998	1999	2000
MOVIMENTO NATURALE					
Nati vivi	10.820	13.569	16.901	21.186	25.916
Morti	1.451	1.553	1.761	1.939	1.915
Saldo	9.369	12.016	15.140	19.247	24.001
MOVIMENTO MIGRATORIO					
Iscrizioni	213.261	194.305	211.868	246.182	299.027
Cancellazioni	75.868	99.198	102.292	111.270	128.992
Saldo	137.393	95.107	109.576	134.912	170.035
POPOLAZIONE A FINE ANNO					
Totale	884.555	991.678	1.116.394	1.270.553	1.464.589
di cui minorenni	125.565	150.080	186.890	229.851	277.976

INDICATORI DEMOGRAFICI DEGLI STRANIERI RESIDENTI

Anni 1996-2000

	1996	1997	1998	1999	2000
Stranieri sulla popolazione totale*	1,5	1,7	1,9	2,2	2,5
Minori sulla popolazione straniera*	14,2	15,1	16,7	18,1	19,0
Nati**	13,3	14,5	16,0	17,8	19,0
Saldo migratorio estero**	191,0	127,8	117,8	128,6	137,7
Stranieri residenti nei comuni capoluogo sul totale*	48,8	48,2	48,2	46,7	45,8
Acquisizioni di cittadinanza italiana	8.931	11.633	10.780	13.648	11.566

* per 100 ** per 1.000 stranieri residenti

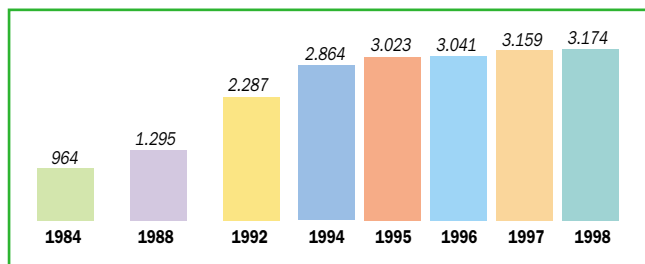
SUPERFICIE TERRITORIALE PER ZONA ALTIMETRICA E AREA GEOGRAFICA

Anno 2000, ettari

	Montagna	Collina	Pianura	Totale
Nord	5.531.815	2.272.605	4.187.559	11.991.979
Centro	1.576.054	3.723.199	535.307	5.834.560
Mezzogiorno	3.503.221	6.547.542	2.256.031	12.306.794
Italia	10.611.090	12.543.346	6.978.897	30.133.333

SUPERFICIE DELLE AREE PROTETTE

Anni 1984-1998, migliaia di ettari esclusa la superficie di mare



TEMPERATURE E PRECIPITAZIONI IN ALCUNE STAZIONI METEOROLOGICHE

Anno 1998, temperature in gradi centigradi, precipitazioni in millimetri

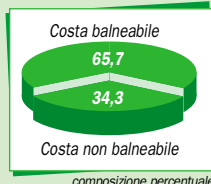
	Temperature massime		Temperature minime		Precipitazioni quantità
	medie	estreme	medie	estreme	
Torino - Caselle	18,3	34,9	8,4	-4,1	797,5
Milano - Linate	20,0	37,1	9,7	-3,6	512,4
Venezia - Tessera	18,3	35,1	9,3	-4,6	588,6
Trieste	17,7	35,0	12,2	-1,9	946,1
Genova - Sestri	19,4	32,7	13,3	1,6	972,5
Bologna - Borgo Panigale	20,0	39,5	9,9	-6,3	433,7
Firenze - Peretola	20,8	39,0	10,1	-2,4	725,8
Perugia - S. Egidio	19,5	37,7	8,2	-5,2	891,6
Roma - Urbe	22,0	39,0	9,2	-1,3	770,5
Pescara	20,9	37,9	9,9	-1,9	684,2
Bari - Palese	21,5	36,9	11,1	-0,3	639,6
Potenza	16,6	36,8	8,3	-4,4	647,9
Palermo - Bocca di Falco	22,1	40,0	15,0	4,4	747,1
Cagliari - Elmas	22,8	39,6	11,1	-2,8	245,0

Zone altimetriche:

■ la **montagna** è caratterizzata da altitudini non inferiori a 600 metri nel Nord e 700 metri nel Centro e nel Mezzogiorno;
■ la **collina** da altitudini inferiori a 600 metri nel Nord e 700 metri nel Centro e nel Mezzogiorno;
■ la **pianura** dall'assenza di masse rilevate

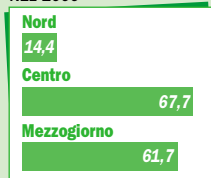
Area protetta: territorio sottoposto a regime di tutela e di gestione in cui siano presenti formazioni fisiche, geologiche, geomorfologiche e biologiche di rilevante valore naturalistico o ambientale

ACQUE MARINE SECONDO LA BALNEABILITÀ NEL 2000

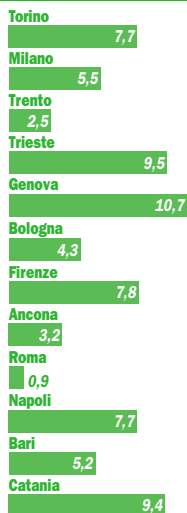


Precipitazioni: insieme di particelle di pioggia, rugiada, brina, neve e grandine, ridotte in acqua

SUPERFICIE TERRITORIALE CON SISMICITÀ MEDIO-ALTA NEL 2000



CENTRALINE DI MONITORAGGIO DELL'ARIA NEL 1999



per 100 kmq

INDICATORI AMBIENTALI IN ALCUNI COMUNI

Anno 1999

	Rifiuti		Verde		Autovetture*	
	Rifiuti urbani kg per abit.	Raccolta differenziata kg per abit.	% sulla superficie comunale	mq per abitante esclusi cimiteri	per 100 abitanti	per kmq
Torino	530,7	100,1	10,2	13,6	65,0	4.515,4
Aosta	-	-	1,4	8,7	-	-
Milano	557,2	154,9	7,1	9,8	61,0	4.348,0
Bolzano	519,0	112,3	3,5	17,3	56,3	1.046,7
Trento	592,7	80,5	1,4	20,9	58,3	387,1
Venezia	721,9	143,9	0,9	12,1	42,8	287,5
Trieste	457,6	44,9	3,0	10,3	52,4	1.342,2
Genova	499,3	43,0	5,9	21,7	47,7	1.245,1
Bologna	575,5	104,9	8,1	28,9	56,9	1.541,1
Firenze	624,6	102,9	-	-	56,8	2.090,4
Perugia	701,1	168,0	1,4	40,2	67,3	234,3
Ancona	503,4	68,1	2,3	25,4	61,7	490,5
Roma	563,9	30,0	2,7	12,2	68,4	1.407,6
L'Aquila	493,8	36,2	0,1	6,7	62,5	93,4
Campobasso	428,3	14,1	0,5	5,1	56,6	523,2
Napoli	556,4	4,1	1,8	2,1	60,4	5.165,8
Bari	560,3	43,3	0,8	2,9	52,7	1.504,1
Potenza	463,5	50,0	0,4	10,1	59,0	236,6
Catanzaro	466,1	27,7	4,5	51,2	54,1	470,2
Palermo	647,9	-	7,3	16,8	56,6	2.436,1
Catania	590,5	4,1	1,0	5,5	59,5	1.111,2
Cagliari	565,2	2,7	4,6	23,2	65,1	1.264,1

* dati provvisori

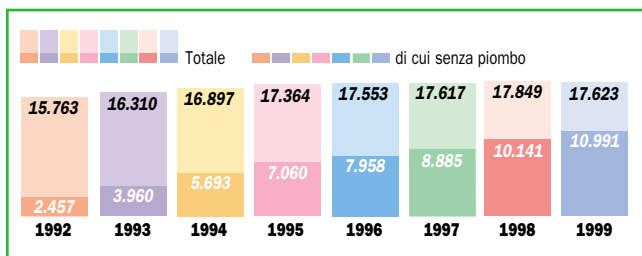
CHILOMETRI DI PISTE CICLABILI NEL 1999

Milano	20,3
Bolzano	26,8
Trento	17,9
Venezia	1,9
Bologna	17,1
Firenze	16,6
Roma	1,7
Bari	1,9

per 100 kmq
di superficie comunale

VENDITA DI BENZINE

Anni 1992-1999, migliaia di tonnellate al netto
delle vendite agli enti pubblici



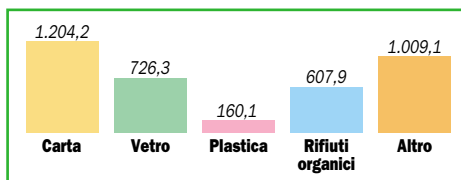
RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 1999, migliaia di tonnellate

	Raccolta non differenziata	Raccolta differenziata	Raccolta selettiva	Rifiuti ingombranti	Totale
Nord	9.434,3	2.969,5	7,4	444,3	12.855,5
Centro	5.504,8	547,4	1,1	15,1	6.068,5
Mezzogiorno	9.212,9	190,7	0,9	35,4	9.439,9
Italia	24.152,1	3.707,6	9,4	494,8	28.363,9

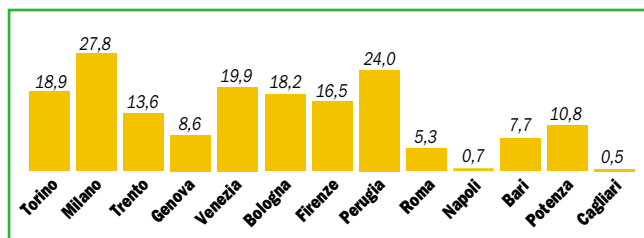
RACCOLTA DIFFERENZIATA

Anno 1999,
migliaia di tonnellate



RACCOLTA DIFFERENZIATA IN ALCUNI COMUNI

Anno 1999, percentuale sul totale della raccolta



PERCEZIONE DI PROBLEMI AMBIENTALI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2000, per 100 famiglie della stessa area

	Sporcizia nelle strade	Traffico	Difficoltà di parcheggio	Rumore	Rischio di criminalità
Nord	30,6	48,1	36,6	37,1	31,6
Centro	38,2	50,4	41,4	37,6	31,4
Mezzogiorno	30,3	45,2	40,8	39,6	28,6
Italia	32,0	47,6	38,9	38,0	30,6

Rifiuti urbani:

- rifiuti domestici, anche ingombranti
- rifiuti non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità
- rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- rifiuti vegetali
- provenienti da aree verdi
- rifiuti provenienti da attività cimiteriali

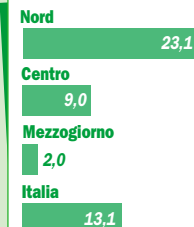
Raccolta differenziata:

idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee destinate al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materie prime

Raccolta selettiva:

effettuata al fine di razionalizzare lo smaltimento di particolari rifiuti (pile, farmaci scaduti, contenitori etichettati tossici/inflammabili) e non orientata al riutilizzo, riciclaggio o recupero

RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL 1999

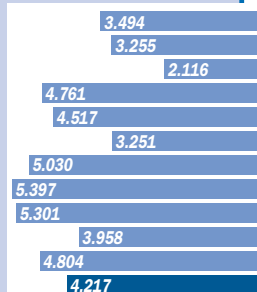


percentuale sul totale della raccolta

SPESA MEDIA MENSILE PER CAPITOLI E TIPOLOGIA FAMILIARE

Anno 2000, composizioni percentuali

SPESA MEDIA MENSILE



migliaia di lire

	Alimen- tari	Vestia- rio	Abita- zione	Tra- sporti	Tempo libero	Altro
Persona sola con meno di 35 anni	13,2	7,5	33,2	19,5	7,2	19,4
Persona sola di 35-64 anni	16,0	5,8	37,3	17,7	6,4	16,8
Persona sola di 65 anni e più	21,6	4,2	47,8	7,6	4,1	14,7
Coppia senza figli con p.r. con meno di 35 anni	13,8	6,7	35,5	20,1	6,0	17,9
Coppia senza figli con p.r. di 35-64 anni	17,1	6,0	36,6	18,0	5,4	16,9
Coppia senza figli con p.r. di 65 anni e più	22,2	4,8	41,4	12,3	4,0	15,3
Coppia con 1 figlio	17,8	6,8	32,5	18,9	6,7	17,3
Coppia con 2 figli	18,4	7,8	30,2	20,0	7,9	15,7
Coppia con 3 e più figli	21,2	8,2	28,2	19,1	8,1	15,2
Monogenitore	19,3	6,6	34,0	17,0	7,4	15,7
Altre tipologie	19,1	6,3	33,5	18,5	6,5	16,1
Totale famiglie	18,6	6,6	34,3	17,6	6,6	16,3

p.r. = persona di riferimento

Spesa media mensile:

è calcolata dividendo la spesa totale per il numero delle famiglie

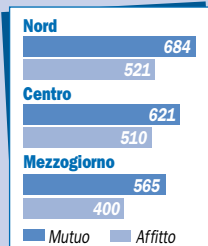
Spesa media per l'acquisto di un bene:

è calcolata dividendo la spesa totale delle famiglie per l'acquisto di un bene (o servizio) per il numero di famiglie che hanno effettuato l'acquisto

Persona di riferimento:

intestatario della scheda di famiglia in anagrafe

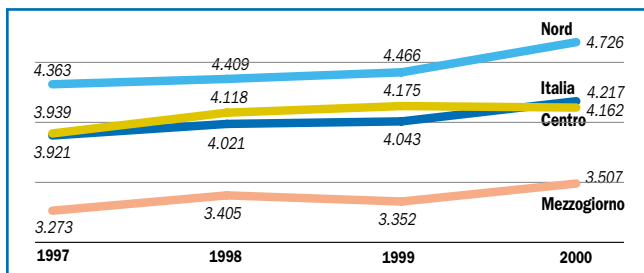
SPESA MENSILE PER CANONE DI AFFITTO E RATA DI MUTUO NEL 2000



migliaia di lire

SPESA MEDIA MENSILE PER AREA GEOGRAFICA

Anni 1997-2000, migliaia di lire correnti



POSSESSO DI ALCUNI BENI DUREVOLI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2000, per 100 famiglie della stessa area

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia	Spesa media per acquisto migliaia di lire
Lavastoviglie	36,9	34,3	19,6	30,7	1.025
Condizionatore d'aria	11,1	6,6	8,5	9,4	2.625
Telefono cellulare	61,9	65,2	53,1	59,6	507
Segreteria telefonica	20,9	15,1	7,1	15,2	183
Fax	6,0	4,5	3,2	4,8	442
Videoregistratore	67,4	70,1	63,8	66,7	495
Personal computer	29,9	31,2	21,0	27,2	2.328

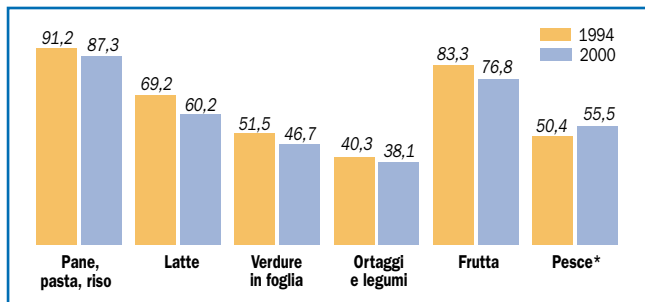
STILI ALIMENTARI DELLA POPOLAZIONE

Anni 1994-2000, per 100 persone di 3 anni e più

	Colazione adeguata	Pasto principale	
		Pranzo	Cena
1994	69,8	77,7	17,5
1995	71,6	76,6	18,5
1996	76,6	74,2	20,7
1997	76,3	74,2	20,4
1998	76,7	72,7	21,0
1999	75,8	71,4	20,7
2000	74,99	69,9	22,2

PERSONE CHE CONSUMANO PARTICOLARI ALIMENTI ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO

Anni 1994 e 2000, per 100 persone di 3 anni e più



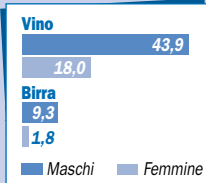
* almeno una volta a settimana

MEZZI DI TRASPORTO UTILIZZATI PER RECARSÌ AL LAVORO

Anni 1994-1999, per 100 persone che escono di casa per lavoro

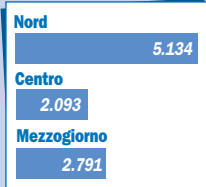
	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Treno	2,1	2,2	2,3	2,1	2,6	2,4
Tram, autobus	5,1	4,9	5,0	4,9	5,2	5,5
Metropolitana	1,7	1,6	1,7	1,8	2,2	1,9
Pullman	2,5	2,2	2,3	2,0	2,4	2,4
Pullman aziendale	1,0	1,1	1,0	0,8	1,0	0,9
Automobile	69,8	70,3	70,9	72,0	71,9	72,0
Moto e ciclomotore	4,1	3,9	4,3	4,0	4,5	4,7
Bicicletta	3,0	3,3	3,0	2,6	2,7	2,6
A piedi	13,8	13,6	12,7	13,4	12,9	11,8

CONSUMATORI QUOTIDIANI DI ALCOLICI NEL 2000



per 100 persone di 14 anni e più dello stesso sesso

PERSONE DI 3 ANNI E PIÙ CHE PRATICANO SPORT CON CONTINUITÀ NEL 2000



Istituzioni non profit:

enti giuridici o sociali creati allo scopo di produrre beni e servizi il cui status non permette loro di essere fonte di reddito, profitto o altro guadagno finanziario per le unità che le costituiscono, controllano o finanziano. Le istituzioni non profit attive in Italia al 31 dicembre 1999 sono 221.412. La metà (113.173) è localizzata nel Nord, 46.966 nel Centro, 61.273 nel Mezzogiorno

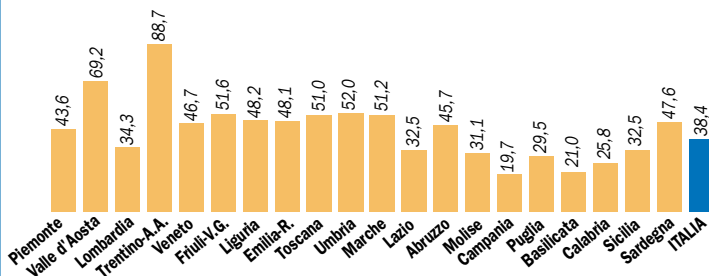
ISTITUZIONI NON PROFIT PER ANNO DI COSTITUZIONE E FORMA GIURIDICA

Anno 1999

	Fino al 1950	Dal 1951 al 1990	Dopo il 1990	Totale
Associazione riconosciuta	3.494	28.175	29.644	61.313
Fondazione	239	1.363	1.406	3.008
Associazione non riconosciuta	5.004	29.538	84.154	140.746
Comitato	78	1.353	2.402	3.833
Cooperativa sociale	33	2.107	2.511	4.651
Altra forma	1.410	3.460	2.099	7.861
Totale	10.258	88.938	122.216	221.412

ISTITUZIONI NON PROFIT PER REGIONE

Anno 1999,
per 10.000
abitanti



Organizzazioni

di volontariato: si tratta delle 15.071 unità iscritte nei registri regionali del volontariato

ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO NEL 1999

Nord	9.257
Centro	3.018
Mezzogiorno	2.796

VOLONTARIATO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 1999, composizioni percentuali

	Organizzazioni operanti*	Organizzazioni per settore prevalente	Volontari
Sanità	41,5	36,0	31,5
Assistenza sociale	37,2	27,1	25,3
Ricreazione e cultura	31,2	16,8	16,2
Protezione civile	14,9	9,0	10,1
Istruzione	7,0	1,7	1,9
Protezione dell'ambiente	10,4	4,2	6,6
Tutela e protezione dei diritti	6,1	1,8	1,3
Attività sportive	8,0	1,8	2,8
Altri settori	14,9	1,6	4,3
Totale		100,0	100,0

* la somma supera 100 poiché ciascuna organizzazione può operare in più settori

TEATRO, MUSICA, CINEMA E ARTE

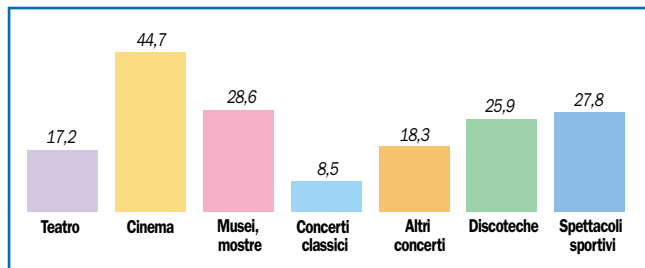
Anni 1995-1999

	1995	1996	1997	1998	1999
ATTIVITÀ TEATRALI E MUSICALI					
Rappresentazioni	118.871	122.961	122.601	125.371	123.610
Biglietti venduti*	30.650	32.318	30.559	30.832	32.264
CINEMA					
Sale aperte	3.816	4.004	4.206	4.603	4.911
Biglietti venduti*	90.714	96.512	102.782	118.504	103.483
ISTITUTI DI ANTICHITÀ E D'ARTE					
Istituti	310	330	358	364	366
Visitatori*	24.718	25.030	26.062	27.729	27.296

* migliaia

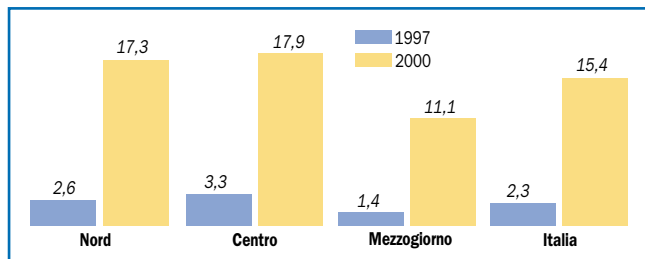
PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI E INIZIATIVE CULTURALI

Anno 2000, per 100 persone di 6 anni e più



FAMIGLIE CON COLLEGAMENTO A INTERNET NELL'ABITAZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Anni 1997 e 2000, per 100 famiglie della stessa area



Istituti di antichità e d'arte:

i dati si riferiscono agli istituti statali, musei, gallerie, monumenti e scavi, aperti nell'anno

PRODUZIONE LIBRARIA NEL 2000*

OPERE PUBBLICATE

Scolastiche	6.229
Per ragazzi	3.732
Altro genere	38.458
Totale	48.419

TIRATURA COMPLESSIVA (migliaia)

Scolastiche	50.513
Per ragazzi	28.652
Altro genere	162.122
Totale	241.287

TIRATURA MEDIA

Scolastiche	8.109
Per ragazzi	7.677
Altro genere	4.216
Totale	4.983

*dati provvisori

Produzione libraria:

viene rilevata presso le case editrici e si riferisce alle opere di almeno cinque pagine pubblicate nell'anno

LETTORI E ASCOLTATORI NEL 2000

Guarda la tv

Maschi	93,4
Femmine	93,9

Ascolta la radio

Maschi	61,6
Femmine	63,4

Legge quotidiani

Maschi	63,9
Femmine	50,6

Legge libri

Maschi	33,3
Femmine	43,6

per 100 persone dello stesso sesso

Istruzione scolastica:

si suddivide in sei livelli:

- educazione prescolastica (scuola materna)
- istruzione primaria (scuola elementare)
- istruzione secondaria di primo grado (scuola media)
- istruzione secondaria di secondo grado (scuola superiore)
- istruzione post-secondaria non universitaria
- istruzione universitaria

TASSO DI SCOLARITÀ NELLE SCUOLE SUPERIORI

1995/96

80,0

1996/97

81,4

1997/98

82,2

1998/99

82,3

1999/00

84,1

Tasso di scolarità nelle scuole superiori:

rapporto tra il numero degli iscritti e la popolazione in età 14-18 anni, per 100

IMMATRICOLATI A CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA

1993/94

73,4

1994/95

68,6

1995/96

68,4

1996/97

67,9

1997/98

66,0

1998/99

64,3

per 100 maturi nell'anno scolastico precedente

SCUOLE, CLASSI, ALUNNI E INSEGNANTI PER TIPO DI SCUOLA

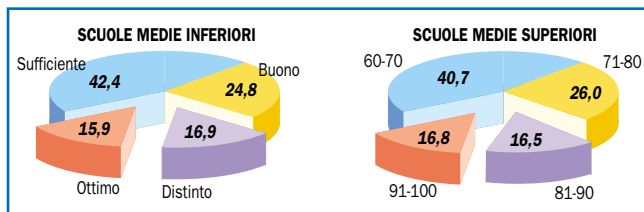
Anno scolastico 1999/2000*

	Materne	Elementari	Medie	Superiori
Scuole	25.208	19.068	8.496	7.166
Classi	68.168	154.783	85.744	120.638
Alunni	1.582.527	2.821.085	1.774.726	2.552.148
% femmine sul totale	47,9	48,3	47,4	49,6
% iscritti a scuole statali	58,5	91,2	94,8	92,5
Insegnanti	125.745	283.152	205.921	296.664
Alunni per insegnante	12,6	10,0	8,6	8,6

* dati provvisori

RISULTATI DEGLI ESAMI DI LICENZA NELLE SCUOLE MEDIE STATALI

Anno scolastico 1999/2000, composizioni percentuali



SCUOLE CON ATTREZZATURE DIDATTICHE IN DOTAZIONE

Anno scolastico 1999/2000, per 100 scuole monitorate

	Computer multimediali	Postazioni internet	Software didattici multimediali	Biblioteche	Impianti sportivi	Laboratori artistici	Laboratori teatrali
Nord	92,0	91,6	84,8	34,0	76,2	57,8	29,0
Centro	90,9	91,7	83,2	30,4	74,7	49,3	34,1
Mezzogiorno	86,7	81,9	77,5	25,4	73,6	43,5	36,8
ITALIA	89,5	87,4	81,4	29,7	74,8	50,3	33,2

SPESA MEDIA MENSILE EFFETTIVA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER SERVIZI PER L'ISTRUZIONE

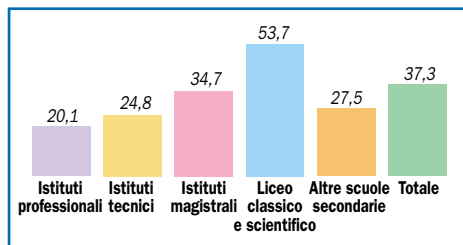
Anno 2000

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Tasse scolastiche	461.145	528.153	433.510	466.162
Rette e simili	405.765	384.975	495.318	421.387
Lezioni private	207.701	232.308	300.846	245.237
Trasporto scolastico	94.121	77.237	70.139	81.645

IMMATRICOLATI PER GRUPPO DI CORSI DI LAUREA E DI DIPLOMA

Anno accademico 1999/2000

	Corsi di laurea		Corsi di diploma	
	numero	variazione % su a.a. 1998/99	numero	variazione % su a.a. 1998/99
Scientifico	7.106	-7,5	2.235	18,2
Chimico-farmaceutico	8.771	-12,0	767	3,1
Geo-biologico	12.969	-11,0	297	33,2
Medico	7.807	-0,7	9.880	21,5
Ingegneria	29.465	-0,4	5.974	2,9
Architettura	8.201	1,6	333	-20,9
Agrario	5.933	-14,7	989	4,7
Economico-statistico	36.465	-4,0	8.069	11,8
Politico-sociale	27.659	-7,3	2.757	8,8
Giuridico	40.448	-8,4	1.651	68,6
Letterario	26.526	-12,2	1.164	17,5
Linguistico	16.086	-8,0	821	16,8
Insegnamento	17.239	-11,6	109	-62,0
Psicologico	11.636	3,1		
Educazione fisica	4.475	13,3		
Totale	260.786	-6,9	35.046	13,5

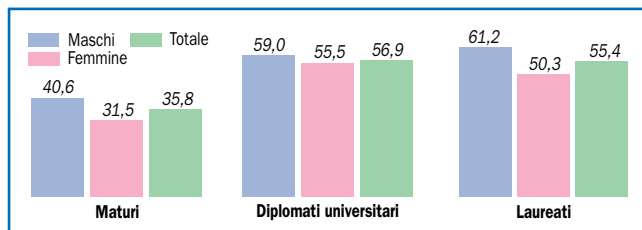


LAUREATI PER DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

Anno accademico 1996/97, per 100 immatricolati sei anni prima

MATURI, DIPLOMATI UNIVERSITARI E LAUREATI CHE SVOLGONO UN LAVORO CONTINUATIVO INIZIATO DOPO IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Per 100 persone con lo stesso titolo di studio e sesso



DOCENTI DI RUOLO NELLE UNIVERSITÀ STATALI ALL'1 GENNAIO 2000

Professori ordinari

12.493

Professori associati

10.790

Ricercatori

18.741

ABBANDONI DEGLI STUDI E CARRIERE IRREGOLARI

Abbandoni

28,5

Studenti fuori corso

41,1

Laureati fuori corso

88,4

Abbandoni: si riferiscono a 100 immatricolati nell'anno accademico 1996/97 che non si sono reiscritti nell'anno accademico successivo

Carriere irregolari: i dati sugli studenti fuori corso si riferiscono a 100 iscritti nell'anno accademico 1999/2000; quelli sui laureati fuori corso a 100 laureati nell'anno solare 1998

Condizione occupazionale:

l'indagine che rileva la condizione dei laureati a tre anni dalla conclusione degli studi è stata condotta nel 1998; l'indagine dedicata ai giovani in possesso di diploma universitario nel 1999; quella dedicata ai maturi nel 1998

RICOVERI NEL 1999

Nord	45,0
Centro	43,8
Mezzogiorno	42,9
Italia	44,0

per 1.000 persone

Istituti di cura del SSN:

istituti pubblici (esclusi gli istituti psichiatrici residuali) e case di cura private accreditate (esclusi gli istituti privati di riabilitazione di cui all'art. 26 della legge n. 833/78)

Tasso di ospedalizzazione:

rapporto tra il numero dei degenti e la popolazione residente (media dell'anno), per 1.000

Degenza media:

rapporto tra il numero delle giornate di degenza e il numero dei degenti

RICORSO* ALL'ASSISTENZA MEDICA NEL 1999

Pronto soccorso	56,9
Day hospital	22,3
Guardia medica	20,8

per 1.000 persone

* nei tre mesi precedenti l'intervista

STRUTTURA ED ATTIVITÀ DEGLI ISTITUTI DI CURA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE PER AREA GEOGRAFICA

Anno 1998

	Posti letto		Degenti		Giornate di degenza	
	numero	per 1.000 abitanti	numero	tasso di ospedalizz.	numero	degenza media
Nord	137.353	5,4	4.465.928	174,5	38.665.570	8,7
Centro	63.231	5,7	1.906.819	172,4	17.823.763	9,3
Mezzogiorno	97.312	4,7	3.836.169	183,3	26.247.097	6,8
Italia	297.896	5,2	10.208.916	177,3	82.736.430	8,1

VISITE MEDICHE E ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI*

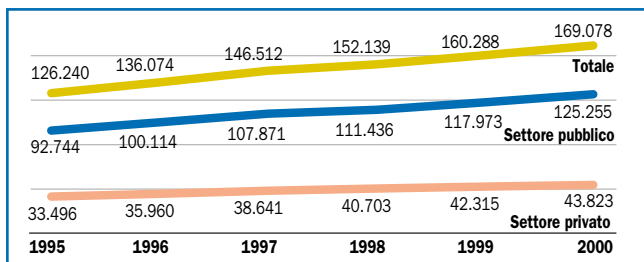
Media 1999/2000, per 100 persone con le stesse caratteristiche

	Visite generiche		Visite specialistiche		Accertamenti	
	persone**	visite	persone**	visite	persone**	visite
SESSO						
Maschi	14,8	21,2	12,6	19,5	10,4	19,1
Femmine	17,9	26,3	16,7	26,1	13,9	25,4
CLASSE DI ETÀ						
0-14 anni	19,6	27,0	9,9	13,8	5,1	7,5
15-34 anni	9,0	11,2	12,8	20,0	8,6	15,5
35-64 anni	14,0	19,6	15,6	24,8	13,5	24,4
65 anni e più	30,5	50,5	19,4	30,5	20,6	40,4
AREA GEOGRAFICA						
Nord	17,8	24,5	16,1	24,7	12,6	22,0
Centro	17,0	24,7	16,5	25,7	13,8	24,4
Mezzogiorno	14,4	22,6	12,0	19,2	10,8	21,6
Italia	16,4	23,9	14,7	22,9	12,2	22,3
Totale (migliaia)	9.359	13.636	8.402	13.099	6.967	12.772

* nelle quattro settimane precedenti l'intervista ** che hanno effettuato almeno una visita o un accertamento

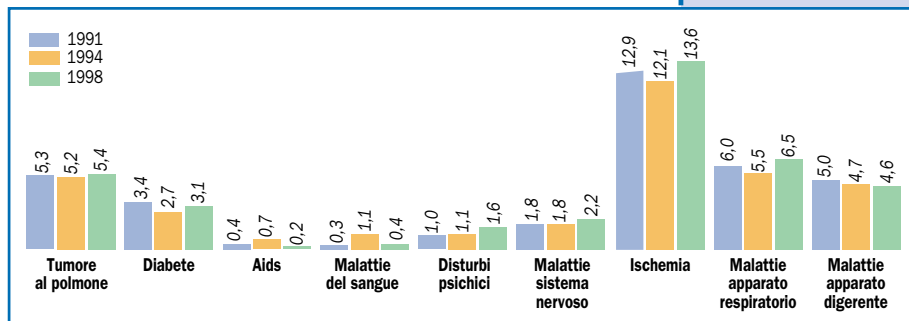
SPESA SANITARIA PER SETTORE

Anni 1995-2000, miliardi di lire correnti



MORTALITÀ PER ALCUNE CAUSE

Anni 1991-1998, tassi per 10.000 abitanti



CONSUMATORI DI FARMACI* PER CLASSE DI ETÀ

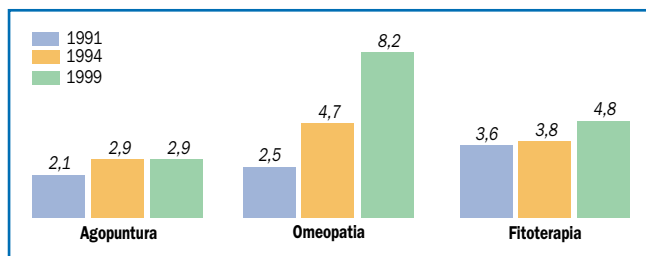
Anno 2000, migliaia di persone

	Consumatori	Fonte di prescrizione		Disponibilità	
		prescritti dal medico	iniziativa propria	li aveva in casa	acquistati per l'occasione
Fino a 14 anni	1.322	1.093	140	355	900
15-34 anni	2.427	1.746	568	793	1.565
35-64 anni	7.857	6.996	714	2.039	5.803
65 anni e più	7.150	6.944	111	1.995	5.203
Totale	18.756	16.779	1.533	5.182	13.471

* nei due giorni precedenti l'intervista

PERSONE CHE HANNO FATTO USO* DI TERAPIE NON CONVENZIONALI

Anni 1991-1999, valori percentuali



* nei tre anni precedenti l'intervista

PERSONE MOLTO SODDISFATTE DEI SERVIZI OSPEDALIERI NEL 2000

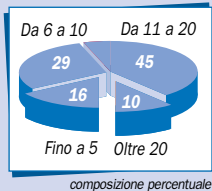
Assistenza medica	36,0
Assistenza infermieristica	33,2
Servizi igienici	26,1
Vitto	19,7

valori percentuali

SPESA EFFETTIVA FAMILIARE PER BENI E SERVIZI SANITARI NEL 2000

Ricoveri	589.657
Visite mediche	162.499
Dentista	673.089
Analisi cliniche	90.208
Esami radiologici/ecografici	118.964
Occhiali/lenti	283.940
Medicinali	127.836

FUMATORI PER NUMERO DI SIGARETTE FUMATE AL GIORNO NEL 2000



Interruzione volontaria di gravidanza (IVG):

dopo l'introduzione della legge 194/78, che ha regolamentato l'interruzione volontaria di gravidanza in Italia, si è verificata una netta riduzione. Il picco è stato registrato negli anni 1982 e 1983, con un numero di interventi superiore a 230.000 ogni anno e un tasso di abortività pari rispettivamente a 16,7 e a 16,4 per 1.000 donne residenti di età 15-49 anni. Da quel momento, il numero di interruzioni e il tasso di abortività si sono progressivamente ridotti, fino a stabilizzarsi a partire dal 1995.

Indice di massa corporea (IMC):

si ottiene dal rapporto tra il peso corporeo, espresso in chilogrammi, ed il quadrato della statura, espressa in metri. Un individuo è sottopeso per valori IMC inferiori a 18,5, normopeso da 18,5 a 24,99, sovrappeso da 25 a 29,99 ed obeso per valori uguali o maggiori di 30.

FUMATORI E NON FUMATORI PER SESSO

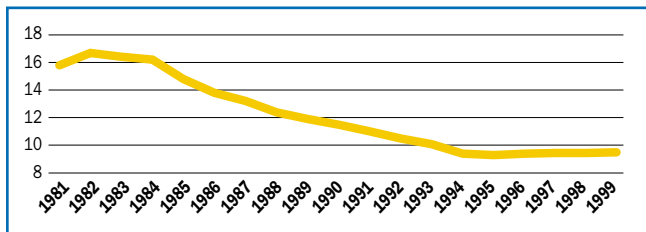
Anni 1983-2000, per 100* persone di 14 anni e più

	1983	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
MASCHI								
Fumatori	45,6	34,1	33,9	34,9	33,1	32,2	32,4	31,5
Ex fumatori	13,5	26,6	27,4	26,9	27,5	29,0	27,2	26,5
Mai fumatori	40,9	38,1	37,4	37,0	37,7	36,7	37,4	38,4
FEMMINE								
Fumatrici	17,7	16,7	17,2	17,9	17,3	17,3	17,1	17,2
Ex fumatrici	2,3	13,0	13,1	12,2	13,6	14,4	12,5	13,4
Mai fumatrici	80,0	69,0	68,5	69,1	67,5	66,4	67,7	66,2
TOTALE								
Fumatori	31,1	25,1	25,3	26,1	25,0	24,5	24,5	24,1
Ex fumatori	7,7	19,6	20,0	19,3	20,2	21,4	19,6	19,8
Mai fumatori	61,2	54,1	53,5	53,7	53,2	52,1	53,1	52,8

* alcune somme non danno 100 a causa delle mancate risposte

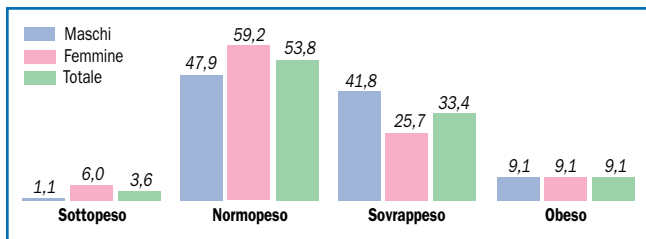
INTERRUZIONI VOLONTARIE DI GRAVIDANZA

Anni 1981-1999, per 1.000 donne residenti di età 15-49 anni



PERSONE PER INDICE DI MASSA CORPOREA

Anno 1999, per 100 persone di 18 anni e più



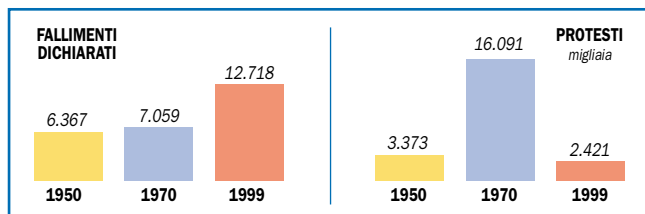
CAUSE CIVILI PER GRADO DI GIUDIZIO E UFFICIO GIUDIZIARIO

Anno 1999

	Sopravvenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno
PRIMO GRADO			
Giudici di pace	434.938	340.701	369.234
Preture	378.636	360.054	—
Tribunali	722.897	788.694	2.922.923
Corti di appello	3.027	4.074	9.159
GRADO DI APPELLO E CASSAZIONE			
Tribunali	65.496	77.805	180.503
Corti di appello	30.830	31.331	77.531
Corte di cassazione	22.876	17.196	47.709

FALLIMENTI DICHIARATI E PROTESTI

Anni 1950-1999



CAUSE CIVILI ESAURITE E DURATA MEDIA IN GIORNI PER GRADO DI GIUDIZIO E MATERIA DELLA CONTROVERSIA

Anno 1999

	Primo grado		Grado di appello	
	numero	durata media	numero	durata media
PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE				
Persone e famiglia	8.841	504	964	440
Successioni	1.669	2.330	344	1.257
Proprietà	21.591	1.574	4.927	1.255
Obbligazioni	96.277	1.538	20.610	1.001
Altre materie	94.161	889	10.980	947
Totale	222.539	1.232	37.825	1.006
PROCEDIMENTI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA E ASSISTENZA				
Lavoro subordinato	48.343	798	12.502	974
Lavoro autonomo	1.963	836	696	817
Previdenza e assistenza	168.830	871	26.592	918
Altro	1.376	1.028	550	929
Totale	220.512	856	40.340	934

Causa civile:

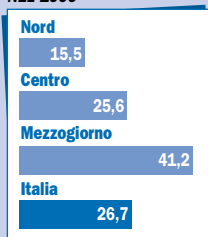
procedimento diretto all'accertamento del rapporto giuridico controverso. Si distingue in tre fasi: introduzione della causa, istruzione e decisione.

Con la riforma del Giudice unico di primo grado (D.L. 51/99) la pretura è stata soppressa ed il tribunale è diventato ufficio unico di primo grado

Fallimento: procedura giudiziaria mediante la quale il patrimonio dell'imprenditore insolvente viene sottratto alla sua disponibilità e destinato alla soddisfazione paritaria dei creditori

Protesto: atto formale con il quale viene constatato il rifiuto dell'accettazione della cambiale-tratta da parte del trattario o il mancato pagamento della cambiale o dell'assegno bancario

INDICE DI LITIGIOSITÀ NEL 1999



Indice di litigiosità:

si ottiene dal rapporto tra il numero di cause civili di primo grado e la popolazione, per 10.000

Causa penale:

procedimento volto ad accertare e sanzionare la responsabilità penale per un reato.

La riforma del Giudice unico (D.L. 51/99) ha modificato la geografia degli uffici giudiziari, determinando la scomparsa degli uffici di pretura e la trasformazione degli uffici di tribunale. Per effetto di tale riforma, i dati dei procedimenti sopravvenuti ed esauriti di procure, G.I.P. e tribunali (rito monocratico e collegiale) si riferiscono al periodo 2 giugno-31 dicembre 1999

Arrestato:

condannato a pena detentiva per aver commesso un reato classificato come contravvenzione

Recluso:

condannato a pena detentiva per aver commesso un reato classificato come delitto

Internato (o sottoposto a misure di sicurezza):

condannato a pena detentiva da scontare in specifici istituti (ospedale psichiatrico giudiziario, casa di cura e di custodia eccetera)

MINORI CONDANNATI NEL 1999

Maschi
2.843

Femmine
623

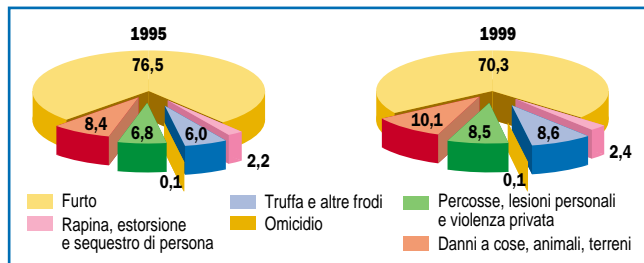
CAUSE PENALI PER GRADO DI GIUDIZIO E UFFICIO GIUDIZIARIO

Anno 1999

	Sopravenuti	Esauriti	Pendenti a fine anno
PRIMO GRADO			
Procure (rito monocratico)	2.606.118	2.340.786	3.912.755
G.I.P. (rito monocratico)	2.048.721	1.978.214	1.024.046
Tribunali (rito monocratico)	153.874	161.751	313.247
Procure (rito collegiale)	264.456	247.375	321.868
G.I.P. (rito collegiale)	244.305	232.829	204.712
Tribunali (rito collegiale)	37.234	32.313	91.857
Corti di assise	716	676	744
Procure per i minorenni	50.404	50.819	20.250
G.I.P. e G.U.P. presso i tribunali per i minorenni	49.620	45.280	35.044
Tribunali per i minorenni	4.144	4.307	4.464
GRADO DI APPELLO E CASSAZIONE			
Corti di appello	76.355	78.755	131.030
Corti di appello minorili	1.631	1.783	846
Corti di assise di appello	612	540	473
Corte di Cassazione	51.810	48.996	27.263

ALCUNI DELITTI PER I QUALI È INIZIATA L'AZIONE PENALE

Anni 1995 e 1999, composizioni percentuali



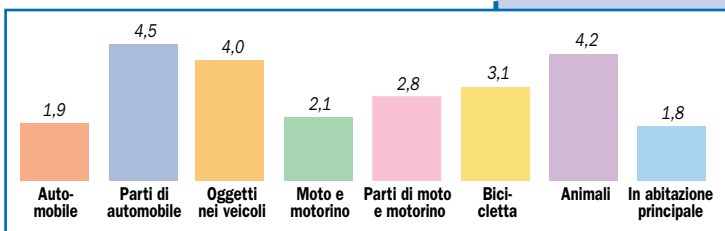
DETENUTI E INTERNATI PRESENTI A FINE ANNO PER SESSO

Anni 1995 e 1999, esclusi i minori

	Maschi		Femmine		Totale	
	1995	1999	1995	1999	1995	1999
A disposizione dell'autorità	18.369	22.383	840	987	19.209	23.370
Condannati all'arresto e alla reclusione	25.273	26.415	1.177	1.103	26.450	27.518
Condannati all'ergastolo	349	646	30	37	379	683
Internati	1.259	1.236	47	63	1.306	1.299
Totale	45.250	2.094	2.094	2.190	47.344	52.870

FAMIGLIE CHE HANNO SUBITO FURTI PER TIPO DI FURTO

Anni 1997-98, per 100 famiglie



REATI* DENUNCIATI PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

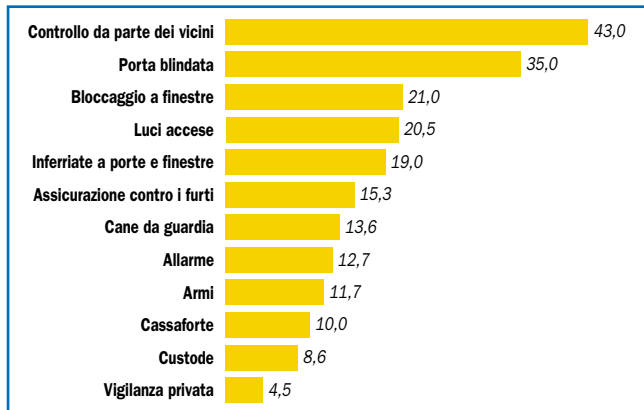
Anni 1997-98, per 100 vittime con le stesse caratteristiche

	Scippo	Borseggio	Rapina	Aggressione	Furto**	
					in abitazione	di automobile
SESSO						
Maschi	21,9	37,4	37,6	25,1	—	—
Femmine	45,6	43,0	32,0	18,1	—	—
AREA GEOGRAFICA						
Nord	49,4	46,1	30,8	19,3	63,5	58,7
Centro	42,8	41,0	32,1	29,0	60,1	65,6
Mezzogiorno	29,8	33,8	39,7	23,0	52,0	57,9
Italia	39,7	41,2	35,6	22,3	59,1	59,8

* tentati e consumati ** per 100 famiglie della stessa area geografica che hanno subito un furto

SISTEMI DI PROTEZIONE CONTRO I FURTI IN ABITAZIONE UTILIZZATI DALLE FAMIGLIE

Anni 1997-98, per 100 famiglie



Reati contro l'individuo:

■ reati contro la proprietà individuale: scippi, borseggi e furti di oggetti personali
■ reati violenti: rapine e aggressioni

VITTIME DI REATI CONTRO L'INDIVIDUO NEL 1997-98

SESSO

Maschi	5,1
Femmine	5,9

CLASSE DI ETÀ

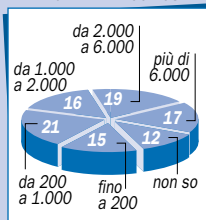
14-35 anni	8,5
35-54 anni	4,5
55 anni e più	3,3

AREA GEOGRAFICA

Nord	5,5
Centro	5,6
Mezzogiorno	5,3
Totale	5,5

per 100 persone con le stesse caratteristiche

OGGETTI RUBATI IN ABITAZIONE PER CLASSE DI VALORE NEL 1997-98



composizione percentuale

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato

(Pil): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti nel paese. Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi, valutata ai prezzi base, diminuita dei consumi intermedi ed aumentata dell'iva e delle imposte indirette sui prodotti e sulle importazioni al netto dei contributi

Valore aggiunto:

differenza tra produzione totale e consumi intermedi utilizzati nel processo produttivo. Il valore aggiunto ai prezzi di mercato si ottiene sottraendo i consumi di beni e servizi intermedi dalla produzione valutata ai prezzi base e aggiungendo le imposte indirette sui prodotti (iva esclusa) al netto dei contributi

Variazione

congiunturale: variazione percentuale rispetto al periodo precedente. Può essere depurata degli effetti stagionali

Variazione tendenziale:

variazione percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

CONTO ECONOMICO DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI

Anni 1997-2000, miliardi di lire

	1997	1998	1999	2000
A PREZZI CORRENTI				
Pil ai prezzi di mercato	1.987.165	2.077.371	2.144.959	2.257.066
Importazioni di beni e servizi (Fob)	443.635	477.279	503.602	614.638
Totale risorse	2.430.800	2.554.650	2.648.561	2.871.704
Consumi nazionali	1.531.885	1.605.675	1.676.760	1.769.990
Investimenti fissi lordi	362.832	384.791	407.664	443.234
Variazione delle scorte e oggetti di valore	11.989	16.128	16.166	18.422
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	524.094	548.056	547.971	640.058
Totale impieghi	2.430.800	2.554.650	2.648.561	2.871.704
A PREZZI 1995				
Pil ai prezzi di mercato	1.843.426	1.876.807	1.907.064	1.962.649
Importazioni di beni e servizi (Fob)	450.418	490.929	515.809	558.398
Totale risorse	2.293.844	2.367.736	2.422.873	2.521.047
Consumi nazionali	1.420.277	1.455.317	1.486.466	1.525.192
Investimenti fissi lordi	346.814	361.722	378.530	401.646
Variazione delle scorte e oggetti di valore	9.477	14.913	21.991	3.483
Esportazioni di beni e servizi (Fob)	517.276	535.784	535.886	590.726
Totale impieghi	2.293.844	2.367.736	2.422.873	2.521.047

VALORE AGGIUNTO AI PREZZI DI MERCATO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

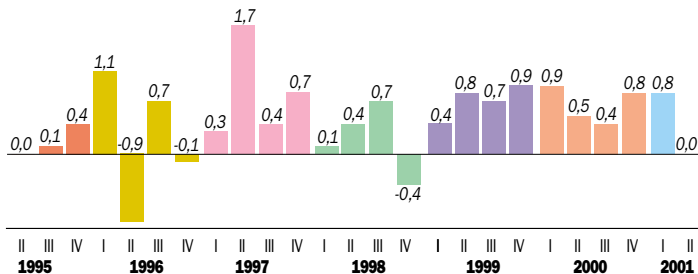
Anni 1997-2000, composizioni percentuali

	1997	1998	1999	2000
Agricoltura, silvicoltura e pesca	2,7	2,6	2,6	2,4
Industria in senso stretto	26,4	26,3	26,0	25,9
Costruzioni	4,9	4,8	4,8	4,9
Servizi	66,0	66,3	66,6	66,8
Valore aggiunto*	1.949.647	2.024.474	2.086.213	2.185.459

* miliardi di lire a prezzi correnti

PIL A PREZZI 1995

Anni 1995-2001, variazioni congiunturali trimestrali destagionalizzate



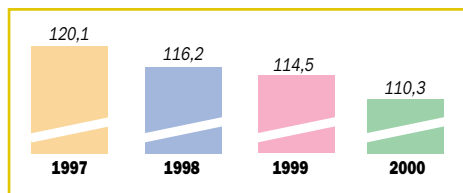
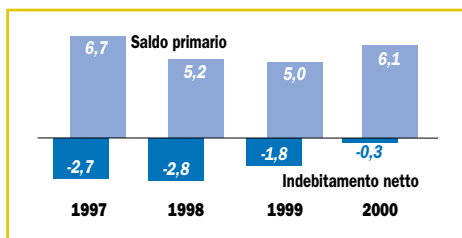
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Anni 1997-2000, miliardi di lire correnti

	1997	1998	1999	2000
USCITE				
Spesa per consumi finali	360.972	372.765	388.199	405.648
Prestazioni sociali in denaro	344.212	352.194	368.493	377.115
Altre uscite correnti	47.346	52.805	54.309	55.464
Interessi passivi	186.086	166.757	144.781	146.126
Totale uscite correnti	938.616	944.521	955.782	984.353
Investimenti fissi lordi	44.255	49.421	52.728	54.154
Contributi agli investimenti	17.419	20.031	22.327	23.091
Altre uscite in conto capitale	7.729	8.668	7.928	-21.358
Totale uscite in conto capitale	69.403	78.120	82.983	55.887
Totale uscite complessive	1.008.019	1.022.641	1.038.765	1.040.240
ENTRATE				
Imposte	565.868	616.304	645.420	668.067
Contributi sociali	304.631	266.643	274.751	287.344
Altre entrate correnti	64.246	66.679	70.196	68.684
Totale entrate correnti	934.745	949.626	990.367	1.024.095
Imposte in conto capitale	13.981	7.985	2.423	2.181
Altre entrate in conto capitale	5.614	6.285	8.251	6.404
Totale entrate in conto capitale	19.595	14.270	10.674	8.585
Totale entrate complessive	954.340	963.896	1.001.041	1.032.680
SALDO CORRENTE	-3.871	5.105	34.585	39.742
INDEBITAMENTO NETTO	-53.679	-58.745	-37.724	-7.560
SALDO PRIMARIO	132.407	108.012	107.057	138.566

SALDI DI FINANZA PUBBLICA

Anni 1997-2000, incidenza percentuale sul Pil



DEBITO DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Anni 1997-2000, incidenza percentuale sul Pil

fonte: Banca d'Italia

Amministrazione pubblica:

comprende le unità istituzionali le cui funzioni principali consistono nel produrre per la collettività servizi non destinabili alla vendita e nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati da unità appartenenti ad altri settori

Saldo primario:

indebitamento netto meno spese per interessi passivi

Indebitamento netto:

saldo del conto economico che registra il complesso delle entrate e delle uscite dell'amministrazione pubblica. Si ottiene dalla somma tra saldo corrente e saldo in conto capitale. Per l'anno 2000 il valore -0,3% è stato determinato sostanzialmente dalle entrate provenienti dall'assegnazione delle licenze UMTS. Al netto di tali risorse di natura straordinaria, il rapporto tra indebitamento netto e Pil è pari a -1,5%

Debito pubblico:

consistenza delle passività dell'amministrazione pubblica (definizione dell'Unione europea). I calcoli sono effettuati secondo i criteri metodologici dettati dal Regolamento del Consiglio delle Comunità europee n. 3605/93

Parametri di

Maastricht: in base al trattato firmato a Maastricht il 7 febbraio 1992 possono partecipare all'Unione economica e monetaria soltanto i paesi che soddisfano i seguenti requisiti di convergenza:

■ un tasso di inflazione che non superi di oltre l'1,5% quello medio dei tre paesi a minore inflazione;

■ un tasso di interesse a lungo termine che non superi di oltre il 2% quello medio degli stessi tre paesi;

■ un rapporto tra deficit (indebitamento netto) e Pil inferiore al 3%;

■ un rapporto tra debito pubblico e Pil inferiore al 60%

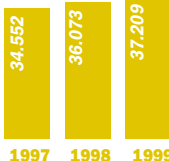
Tasso di interesse a

lungo termine: viene calcolato utilizzando i rendimenti dei titoli di Stato di riferimento aventi durata residua decennale, forniti dalle banche centrali all'Istituto monetario europeo. L'Italia utilizza i Btp decennali

Pressione fiscale:

comprende le imposte, dirette e indirette, e i contributi sociali

PRODOTTO INTERNO LORDO PER ABITANTE NEGLI ANNI 1997-99



migliaia di lire a prezzi correnti

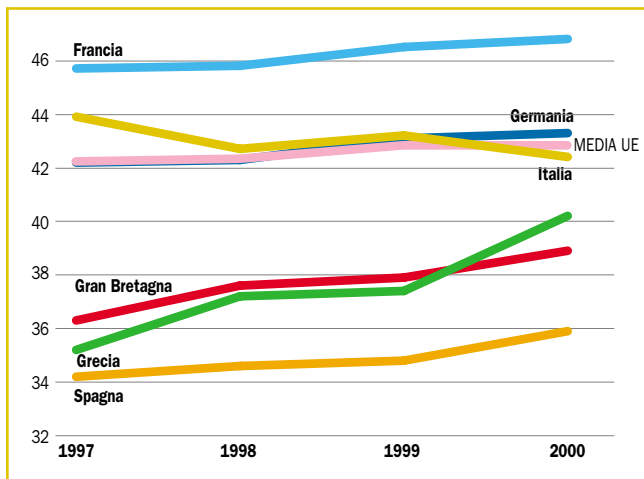
PARAMETRI DI MAASTRICHT

Anno 2000, valori percentuali

	Deficit % sul Pil	Debito % sul Pil	Tasso di inflazione	Tasso di interesse
PAESI DELL'EURO				
Austria	-1,1	62,9	2,0	5,6
Belgio	0,0	110,8	2,7	5,6
Finlandia	6,7	44,0	3,0	5,5
Francia	-1,3	57,6	1,8	5,4
Germania	1,5	60,3	2,1	5,3
Irlanda	4,5	38,9	5,3	5,4
Italia	-0,3	110,2	2,6	5,6
Lussemburgo	5,3	5,3	3,8	5,5
Paesi Bassi	2,0	56,1	2,3	5,4
Portogallo	-1,4	53,8	2,8	5,6
Spagna	-0,3	60,6	3,5	5,5
ALTRI PAESI UE				
Danimarca	2,4	46,3	2,7	5,6
Grecia	-0,9	103,9	2,9	6,1
Regno Unito	4,3	42,9	0,8	5,3
Svezia	4,0	55,6	1,3	5,3

PRESSIONE FISCALE IN ALCUNI PAESI EUROPEI

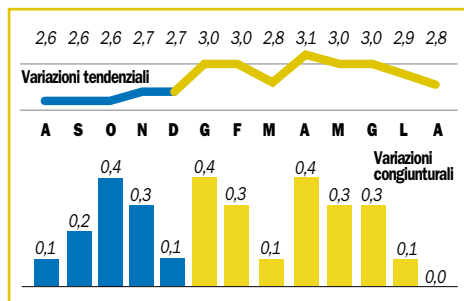
Anni 1997-2000, incidenza percentuale sul Pil



INDICI DEI PREZZI

Anni 1997-2000, variazioni percentuali tendenziali

	1997	1998	1999	2000
PREZZI ALLA PRODUZIONE				
Indice generale	1,3	0,1	-0,2	6,0
beni di consumo	0,9	1,7	0,7	1,7
beni di investimento	1,8	1,8	1,0	1,1
beni intermedi	1,5	-1,3	-1,1	9,8
PREZZI AL CONSUMO				
Indice intera collettività (NIC)	2,0	2,0	1,7	2,5
Indice famiglie operai e impiegati (FOI)	1,8	1,8	1,7	2,5
Indice comunitario armonizzato (IPCA)	1,9	2,0	1,7	2,6



INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (FOI) PER CAPITOLO DI SPESA

Anni 1997-2000, variazioni percentuali tendenziali

	1997	1998	1999	2000
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-0,3	0,6	1,1	1,5
Bevande alcoliche e tabacchi	3,7	4,6	1,9	1,3
Abbigliamento e calzature	2,4	2,3	2,0	2,2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	4,7	2,5	1,8	5,3
Mobili, articoli e servizi per la casa	1,7	1,6	1,0	1,8
Servizi sanitari e spese per la salute	3,4	2,5	2,5	2,9
Trasporti	1,4	1,0	2,1	4,1
Comunicazioni	2,0	1,4	-1,8	-3,5
Ricreazione, spettacoli e cultura	0,8	2,0	1,0	0,6
Istruzione	3,6	2,3	2,0	2,5
Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	2,4	2,3	2,3	3,0
Altri beni e servizi	2,8	0,6	1,9	2,2
Indice generale	1,8	1,8	1,7	2,5
Indice generale senza tabacchi	1,7	1,8	1,6	2,6

Indice dei prezzi alla produzione: si riferisce ai prezzi praticati dalle imprese industriali, escluse quelle delle costruzioni. Nel 1997 è stato aggiornato il paniere dei prodotti osservati (1.034 voci di prodotto), rivisto il campione delle imprese oggetto di indagine (3.680) e rinnovata la struttura di ponderazione

Indice dei prezzi al consumo: misura le variazioni nel tempo dei prezzi di un "paniere" di beni e servizi. L'Istat calcola tre indici dei prezzi al consumo:

■ **l'indice nazionale per l'intera collettività (NIC)** è calcolato con riferimento ai consumi dell'intera popolazione presente

■ **l'indice per le famiglie di operai e impiegati (FOI)** si riferisce ai consumi delle famiglie che hanno come persona di riferimento un lavoratore dipendente extra-agricolo

■ **l'indice armonizzato su base comunitaria (IPCA)** è riferito alla generalità delle famiglie presenti, ma con un campo di osservazione limitato ai consumi di beni e servizi che hanno regimi di prezzo comparabili nei diversi paesi dell'Unione europea

Commercio estero:

le statistiche del commercio con l'estero sono il risultato di due rilevazioni che hanno come oggetto gli scambi dell'Italia, rispettivamente, con i paesi dell'Unione europea e con gli altri paesi. La rilevazione del commercio con i paesi appartenenti all'Unione europea, definita sulla base del sistema Intrastat (introdotto nel gennaio 1993), ha periodicità mensile, con integrazioni trimestrali e annuali. Le segnalazioni vengono effettuate direttamente agli uffici doganali territorialmente competenti. La rilevazione del commercio con i paesi non appartenenti all'Unione europea è effettuata tramite bollette doganali (documento amministrativo unico) ed ha periodicità mensile.

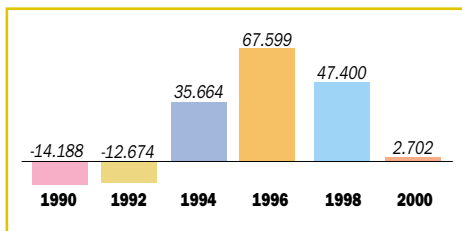
SCAMBI COMMERCIALI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 1999 e 2000, composizioni percentuali

	Importazioni		Esportazioni	
	1999	2000	1999	2000
Prodotti dell'agricoltura e della pesca	4,2	3,5	1,7	1,5
Minerali energetici	6,5	10,7	0,0	0,0
Minerali non energetici	0,8	0,9	0,2	0,2
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	7,5	6,6	5,5	5,0
Prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento	5,2	4,9	10,6	10,3
Cuoio e prodotti in cuoio	1,9	2,1	5,0	5,1
Legno e prodotti in legno	1,4	1,3	0,6	0,6
Carta e prodotti in carta, stampa ed editoria	3,0	2,8	2,3	2,3
Prodotti petroliferi raffinati	1,5	2,1	1,2	2,0
Prodotti chimici e fibre sintetiche ed artificiali	13,6	12,9	8,8	9,3
Articoli in gomma e in materie plastiche	2,3	2,1	3,7	3,6
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1,2	1,1	3,8	3,5
Metalli e prodotti in metallo	9,8	10,2	7,9	8,1
Macchine ed apparecchi meccanici	8,5	7,8	20,4	19,5
Apparecchi elettrici e di precisione	15,0	14,8	9,8	10,1
Mezzi di trasporto	15,0	13,6	11,4	11,6
Altri prodotti dell'industria manifatturiera	1,7	1,6	6,7	6,7
Energia elettrica, gas e acqua	0,7	0,6	0,0	0,0
Altri prodotti	0,1	0,4	0,5	0,6
Totale (miliardi di lire correnti)	400.837	495.499	427.994	498.201

SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE

Anni 1990-2000, miliardi di lire correnti



SCAMBI COMMERCIALI NEL 2000

Paesi extra Ue

224.722

216.383

Paesi Ue

273.478

279.116

■ Esportazioni
■ Importazioni

miliardi di lire

ESPORTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

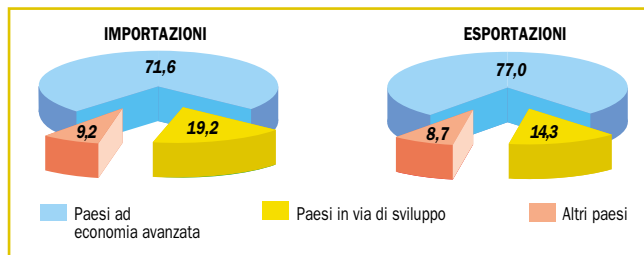
Anni 1999 e 2000

	1999		2000	
	mld di lire correnti	comp. %	mld di lire correnti	comp. %
Nord	314.520	73,5	359.846	72,3
Centro	69.210	16,2	82.428	16,5
Mezzogiorno	43.468	10,2	55.343	11,1
Non specificato	555	0,1	372	0,1
Italia*	427.753	100,0	497.989	100,0

*per motivi statistici la somma delle esportazioni per area geografica non coincide con il dato nazionale

SCAMBI COMMERCIALI PER AREA GEO-ECONOMICA

Anno 2000, composizioni percentuali



SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE PER PRINCIPALI PAESI ED AREE NEL 2000

Ue	-5.638
Efta	718
Russia	-11.258
Turchia	4.722
Opec	-23.652
Usa	25.449
Mercosur	301
Cina	-8.997
Giappone	-4.034
Npi asiatici	5.797

miliardi di lire

QUOTE DELLE ESPORTAZIONI DEI PAESI DELL'EURO VERSO L'ESTERNO E L'INTERNO DELL'AREA

Anni 1996-2000, composizioni percentuali

	1996	1997	1998	1999	2000
ESPORTAZIONI VERSO I PAESI EXTRA-EURO					
Italia	16,3	15,6	14,9	14,0	14,3
Austria	2,9	3,1	3,0	3,3	3,2
Belgio e Lussemburgo	7,4	7,7	7,5	7,7	7,7
Finlandia	3,4	3,4	3,3	3,1	3,3
Francia	17,6	17,9	18,1	18,6	18,2
Germania	34,5	34,2	34,6	34,2	33,4
Irlanda	3,2	3,6	4,1	4,7	5,2
Paesi Bassi	8,4	8,6	8,6	8,8	9,0
Portogallo	1,0	1,0	0,9	0,9	0,9
Spagna	5,4	4,9	5,0	4,7	4,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ESPORTAZIONI VERSO I PAESI DELL'EURO					
Italia	12,8	12,4	11,9	11,5	11,2
Austria	3,8	3,9	4,0	4,0	4,0
Belgio e Lussemburgo	12,8	12,6	12,5	12,9	12,8
Finlandia	1,4	1,4	1,6	1,6	1,7
Francia	17,0	17,3	17,3	17,2	16,9
Germania	26,0	25,4	25,6	26,0	26,1
Irlanda	2,4	2,6	3,1	3,2	3,2
Paesi Bassi	15,1	15,7	14,9	15,1	15,5
Portogallo	1,8	1,8	1,8	1,8	1,6
Spagna	6,9	6,8	7,3	6,8	6,9
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Aree geo-economiche:

■ i "paesi ad economia avanzata" comprendono i paesi dell'Unione europea e dell'Efta (European free trade area), Usa, Canada, Giappone, Turchia, Sudafrica, Australia e Nuova Zelanda;

■ i "paesi in via di sviluppo" sono quelli dell'Opec, gli Acp (Africa, Caraibi, Pacifico), i Nip - nuovi paesi industrializzati (Singapore, Corea del Sud, Taiwan, Hong Kong, Thailandia) e i paesi del Mercosur (Brasile, Argentina, Paraguay, Uruguay);

■ gli "altri paesi" sono quelli dell'Europa centrale e orientale (Andorra, Gibilterra, Malta, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria, Albania, Ucraina, Bielorussia, Moldavia, Slovenia, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Serbia e Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia) e quelli a economia pianificata (Cuba, Vietnam, Corea del Nord, Mongolia)

Indagine sulle forze di lavoro:

revela trimestralmente, a gennaio, aprile, luglio e ottobre, i principali aggregati dell'offerta di lavoro. Alla fine di ogni anno viene calcolata la media dei dati relativi alle quattro rilevazioni.

L'indagine è campionaria ed è effettuata intervistando ogni volta oltre 200 mila persone in circa 1.400 comuni di tutte le province del territorio nazionale.

L'universo di riferimento è costituito da tutti i componenti delle famiglie, presenti e residenti in Italia che risultano iscritti alle anagrafi comunali. Sono, quindi, esclusi i membri permanenti delle convivenze: ospizi, brefotrofi, istituti religiosi, caserme e altre

Forze di lavoro:

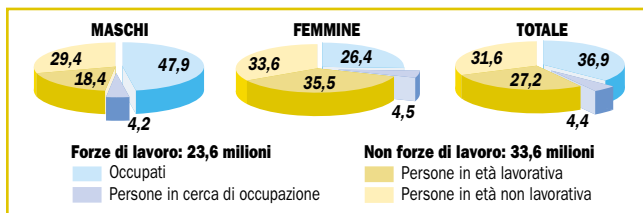
comprendono le persone occupate e quelle in cerca di occupazione

Non forze di lavoro:

comprendono le persone in età lavorativa (15-64 anni) che non cercano lavoro e le persone in età non lavorativa (fino a 14 anni e oltre i 65)

POPOLAZIONE PER SESSO E CONDIZIONE

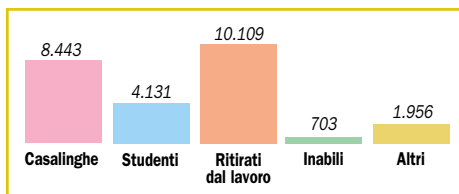
Anno 2000, composizioni percentuali



FORZE DI LAVORO PER CONDIZIONE E SESSO

Anni 1996-2000, migliaia di persone

	1996	1997	1998	1999	2000
MASCHI					
Occupati	13.003	13.015	13.090	13.158	13.316
In cerca di lavoro	1.286	1.294	1.313	1.266	1.179
disoccupati	581	593	588	573	519
in cerca di prima occupazione	587	588	607	569	543
altri	118	113	118	124	117
Totale forze di lavoro	14.289	14.309	14.403	14.424	14.495
FEMMINE					
Occupati	7.122	7.192	7.345	7.533	7.764
In cerca di lavoro	1.367	1.394	1.431	1.404	1.316
disoccupati	394	402	408	407	369
in cerca di prima occupazione	524	533	545	527	493
altri	449	459	478	470	454
Totale forze di lavoro	8.489	8.586	8.777	8.937	9.080
TOTALE					
Occupati	20.125	20.207	20.435	20.692	21.080
In cerca di lavoro	2.653	2.688	2.745	2.669	2.495
disoccupati	975	995	996	980	888
in cerca di prima occupazione	1.111	1.121	1.151	1.096	1.036
altri	567	572	597	593	571
Totale forze di lavoro	22.778	22.895	23.180	23.361	23.575



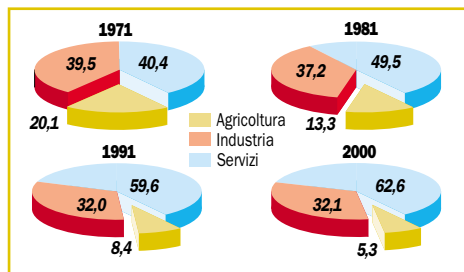
NON FORZE DI LAVORO DI 15 ANNI E OLTRE PER CONDIZIONE

Anno 2000, migliaia di persone

OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Anni 1996-2000, migliaia di persone

	1996	1997	1998	1999	2000
AGRICOLTURA					
Totale	1.277	1.245	1.201	1.134	1.120
INDUSTRIA					
Prodotti energetici	244	243	250	233	221
Industrie estrattive e chimiche	461	479	513	524	501
Alimentari, tessili, legno e altro	2.154	2.109	2.129	2.072	2.086
Lavoro e trasformazione metalli	2.266	2.265	2.295	2.346	2.341
Costruzioni	1.568	1.564	1.544	1.575	1.618
Totale	6.693	6.660	6.730	6.750	6.767
SERVIZI					
Commercio, alberghi e ristoranti	3.934	3.925	3.942	4.047	4.191
Trasporti e comunicazioni	1.076	1.099	1.097	1.133	1.190
Credito e assicurazioni	648	647	673	671	662
Servizi alle imprese	1.070	1.153	1.217	1.336	1.478
Pubblica amministrazione	1.694	1.736	1.774	1.788	1.816
Sanità, istruzione e altri servizi	3.733	3.743	3.801	3.832	3.856
Totale	12.155	12.302	12.504	12.807	13.193
TOTALE GENERALE	20.125	20.207	20.435	20.692	21.080

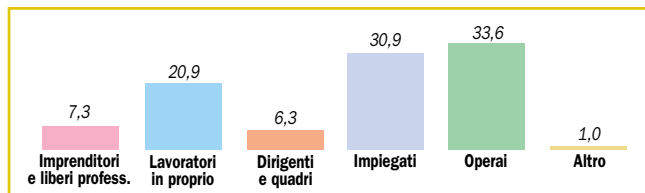


OCCUPATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

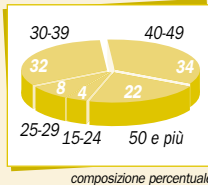
Anni 1971-2000, composizioni percentuali

OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE

Anno 2000, composizione percentuale



OCCUPATI CON ATTIVITÀ SECONDARIE NEL 2000, PER CLASSE DI ETÀ



Occupati: comprendono le persone di 15 anni e più che dichiarano:

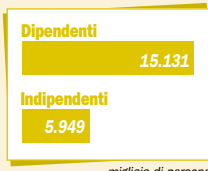
- di possedere un'occupazione
- di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento

Persone in cerca di lavoro:

comprendono le persone di 15 anni e più che dichiarano:

- una condizione diversa da occupato
- di non aver effettuato ore di lavoro nella settimana di riferimento dell'indagine
- di essere alla ricerca di un'occupazione
- di aver effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nei 30 giorni che precedono la rilevazione
- di essere immediatamente disponibili a lavorare

OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE NEL 2000



migliaia di persone

Tasso di attività:

rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più

Tasso di occupazione:

rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più

Tasso di disoccupazione:

rapporto tra le persone in cerca di lavoro e le forze di lavoro

DURATA DELLA RICERCA DI LAVORO PER TITOLO DI STUDIO, NEL 2000

Dottorato, laurea

27

Diploma universitario

28

Maturità

34

Qualifica professionale

30

Licenza media

36

Licenza elementare, nessun titolo

39

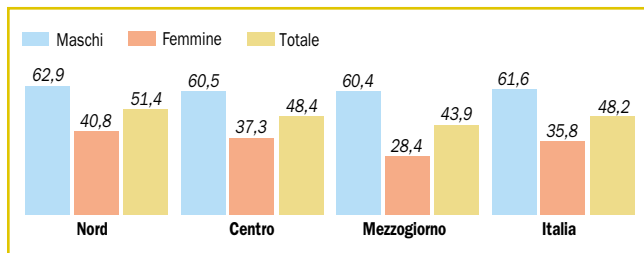
TOTALE

35

in mesi

TASSI DI ATTIVITÀ PER AREA GEOGRAFICA E SESSO

Anno 2000, valori percentuali



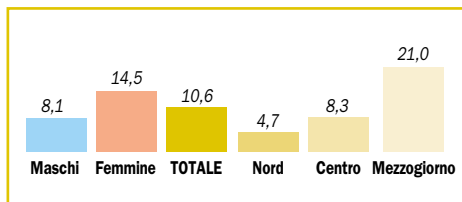
INDICATORI DEL LAVORO PER SESSO

Anni 1996-2000, valori percentuali

	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
MASCHI			
1996	61,6	56,0	9,0
1997	61,4	55,8	9,0
1998	61,5	55,9	9,1
1999	61,5	56,1	8,8
2000	61,6	56,6	9,1
FEMMINE			
1996	33,9	28,4	16,1
1997	34,1	28,6	16,2
1998	34,8	29,1	16,3
1999	35,3	29,8	15,7
2000	35,8	30,6	14,5
TOTALE			
1996	47,2	41,7	11,6
1997	47,2	41,7	11,7
1998	47,6	42,0	11,8
1999	47,9	42,4	11,4
2000	48,2	43,1	10,6

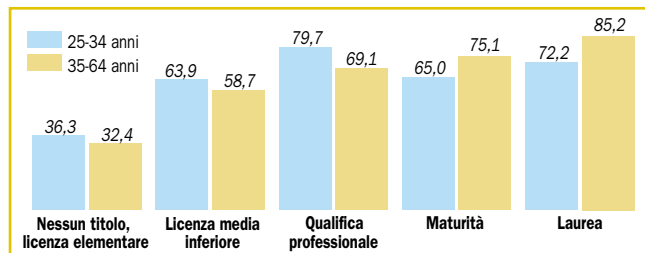
TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER SESSO E AREA GEOGRAFICA

Anno 2000, valori percentuali



TASSI DI OCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO E CLASSE DI ETÀ

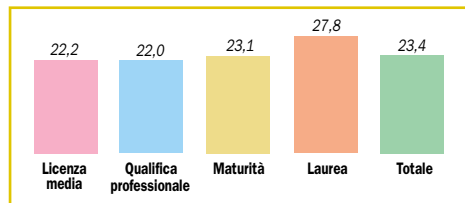
Anno 2000, valori percentuali



INDICATORI DEL LAVORO GIOVANILE PER SESSO

Anni 1996-2000, per 100 giovani di 15-24 anni

	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
MASCHI			
1996	41,2	28,9	29,8
1997	41,2	29,0	29,6
1998	42,0	29,5	29,8
1999	41,0	29,0	29,2
2000	41,0	29,6	27,6
FEMMINE			
1996	33,7	20,4	39,5
1997	33,6	20,3	39,6
1998	33,9	20,7	39,0
1999	34,0	21,3	37,4
2000	34,3	22,1	35,4
TOTALE			
1996	37,5	24,7	34,1
1997	37,4	24,7	34,0
1998	38,0	25,2	33,8
1999	37,5	25,2	32,9
2000	37,7	26,0	31,1



ETÀ MEDIA ALLA PRIMA ESPERIENZA LAVORATIVA PER TITOLO DI STUDIO

Anni 1997-1999

CANALE DI INGRESSO AL PRIMO LAVORO NEL TRIENNIO 1997-1999

Ufficio di collocamento	6,1
Concorso pubblico	7,9
Inserzione sui giornali	4,0
Visita a imprenditori	26,8
Agenzia privata di collocamento	4,1
Segnalazione di amici o parenti	37,9
Attività autonoma	13,2

composizione percentuale

Tasso di attività

giovane: rapporto tra le persone tra 15 e 24 anni appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione nella stessa classe di età

Tasso di occupazione

giovane: rapporto tra gli occupati tra 15 e 24 anni e la popolazione nella stessa classe di età

Tasso di disoccupazione

giovane: rapporto tra le persone tra 15 e 24 anni in cerca di lavoro e le forze di lavoro nella stessa classe di età

MATURI E LAUREATI NEL 1995 PER TIPO DI LAVORO SVOLTO NEL 1998

Dipendenti nel settore pubblico

21,5

14,6

Indipendenti

37,5

18,1

Laureati Maturi

per 100 laureati o maturi occupati

Contratto atipico: si differenzia per durata, regime orario, aliquota contributiva, livello di retribuzione, dai rapporti di lavoro tipici alle dipendenze (contratti a tempo indeterminato e a tempo pieno) e dalle forme di lavoro autonomo

Contratto di apprendistato: favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani tra 16 e 24 anni (26 anni nel Mezzogiorno e nelle altre aree svantaggiate), consentendo loro di acquisire professionalità sul campo

Contratto di formazione-lavoro: consente ai giovani tra 16 e 32 anni l'acquisizione di professionalità intermedie-elevate, oppure l'adeguamento di capacità professionali

ORARI CONTRATTUALI ANNUI NEL 2000

IMPIEGATI

Agricoltura	1.742
Attività industriali	1.744
Servizi destinabili alla vendita	1.704

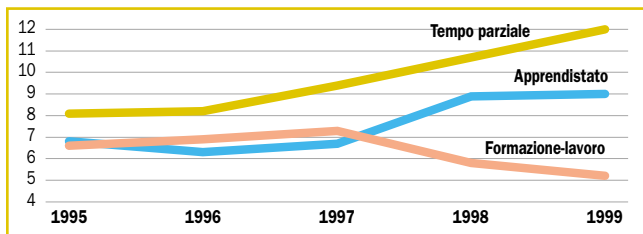
OPERAI

Agricoltura	1.771
Attività industriali	1.742
Servizi destinabili alla vendita	1.725

in ore

AVVIAMENTI AL LAVORO PER TIPO DI CONTRATTO

Anni 1995-1999, per 100 avviamenti



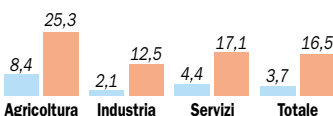
OCCUPATI PER TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO, SETTORE DI ATTIVITÀ E AREA GEOGRAFICA

Anno 2000, migliaia di persone

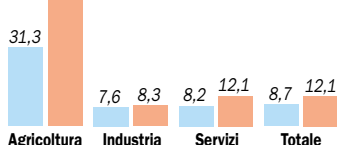
	Occupati in complesso			Occupati dipendenti		
	tempo pieno	tempo parziale	totale	tempo indetermin.	tempo determin.	totale
AGRICOLTURA						
Nord	363	51	414	86	19	105
Centro	137	16	154	37	12	49
Mezzogiorno	466	86	553	158	138	297
Italia	966	154	1.120	282	169	451
INDUSTRIA						
Nord	3.942	192	4.133	3.092	195	3.288
Centro	1.150	60	1.211	837	71	908
Mezzogiorno	1.364	60	1.423	920	144	1.064
Italia	6.455	312	6.767	4.849	410	5.259
SERVIZI						
Nord	5.621	739	6.360	4.064	405	4.470
Centro	2.606	284	2.890	1.894	199	2.093
Mezzogiorno	3.653	290	3.943	2.512	345	2.857
Italia	11.880	1.313	13.193	8.470	950	9.420
TOTALE GENERALE	19.301	1.779	21.080	13.601	1.530	15.131

TEMPO PARZIALE

Maschi Femmine



TEMPO DETERMINATO



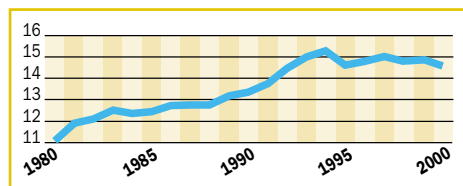
OCCUPATI ATIPICI PER SESSO E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 2000, valori percentuali

NUMERO DI PENSIONI, IMPORTO MEDIO ANNUO E SPESA PENSIONISTICA PER TIPOLOGIA

Anni 1975-2000

	1975	1985	1995	2000
NUMERO PENSIONI (migliaia)				
IVS	12.366	14.490	17.332	17.813
Indennitarie	1.864	2.060	1.885	1.661
Assistenziali	1.176	1.509	2.172	2.115
Benemerenda	670	221	56	39
Totale	16.076	18.280	21.445	21.629
IMPORTO MEDIO (migliaia di lire correnti)				
IVS	946	6.119	13.483	16.781
Indennitarie	484	2.961	5.409	6.440
Assistenziali	495	4.013	8.463	9.953
Benemerenda	57	138	517	560
Totale	822	5.517	12.231	15.290
SPESA PENSIONISTICA (miliardi di lire correnti)				
IVS	11.698	88.657	233.690	298.926
Indennitarie	902	6.099	10.194	10.697
Assistenziali	582	6.055	18.384	21.055
Benemerenda	38	30	29	22
Totale	13.220	100.841	262.297	330.700



SPESA PENSIONISTICA TOTALE

Anni 1980-2000, incidenza percentuale sul Pil

PERSONE CON ASSICURAZIONI SULLA VITA O CON PENSIONI INTEGRATIVE PER CONDIZIONE PROFESSIONALE E SESSO

Anno 1999, valori percentuali

	Maschi	Femmine	Totale
Dirigente	50,7	40,1	48,5
Impiegato	34,6	29,7	32,1
Operaio, apprendista	20,7	17,2	19,6
Imprenditore	50,8	46,8	49,9
Professionista	51,2	38,5	48,1
Lavoratore in proprio	40,6	33,4	38,6
Coadiuvante e socio di cooperativa	27,4	30,1	28,9
Disoccupato	9,5	8,6	9,1
Inabile al lavoro	9,2	2,8	6,1
Totale	19,5	13,2	16,3

Pensioni di invalidità, vecchiaia e anzianità, ai superstiti (IVS):

corrisposte al raggiungimento di determinati limiti di età e di anzianità contributiva, in presenza di una ridotta capacità di lavoro o, in caso di morte, ai superstiti

Pensioni indennitarie:

indennizzano per una menomazione o per morte (ai superstiti), conseguenti ad un fatto accaduto nello svolgimento del lavoro o ad un evento bellico

Pensioni assistenziali:

erogate ai non vedenti, udenti e invalidi civili e, al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ai cittadini con reddito insufficiente

Pensioni di

benemerenda: assegni erogati agli ex combattenti insigniti dell'ordine di Vittorio Veneto, di medaglia e croce al valor militare

Pensioni integrative private e assicurazioni sulla vita:

forme di risparmio privato con valenza previdenziale

TASSO DI PENSIONAMENTO NEL 2000 PER TIPOLOGIA

IVS	30,79
Indennitaria	2,87
Assistenziale	3,66
Benemerenda	0,07
Totale	37,39

Tasso di

pensionamento:

rapporto tra numero di pensioni e popolazione residente al 31 dicembre dell'anno, per 100

Le aziende agricole sul territorio: quasi il 55% delle aziende agricole si trova nel Mezzogiorno, circa il 28% al Nord e il 17% al Centro

GIORNATE DI LAVORO PER CATEGORIA DI MANODOPERA NEL 1999

Conduttore	217.512
Coniuge	66.778
Familiari e parenti del conduttore	79.263
Operai e coloni	62.529
Totale	426.082

migliaia

L'agricoltura italiana è caratterizzata dall'aspetto tipicamente familiare della conduzione e del lavoro prestato nelle aziende. Nel 1999 sono state impiegate 426 milioni di giornate di lavoro, delle quali quasi 364 milioni provengono dal conduttore e dai suoi familiari. Il 78% delle aziende risulta a conduzione diretta del coltivatore: di queste, il 72,6% si avvale di manodopera esclusivamente familiare, il 17,6% di manodopera prevalentemente familiare e soltanto il 9,8% di manodopera prevalentemente extra-familiare

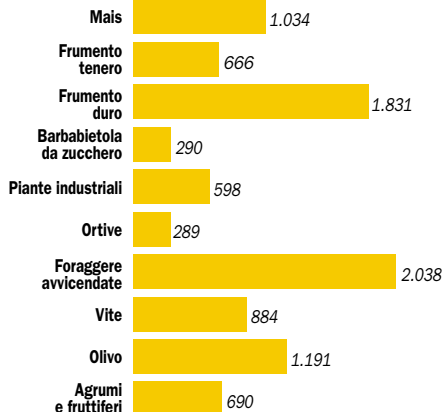
AZIENDE E SUPERFICIE PER FORMA DI CONDUZIONE

Anni 1990 e 1999, aziende in migliaia e superficie in migliaia di ettari

	Censimento 1990		Indagine 1999	
	aziende	superficie	aziende	superficie
Conduzione diretta del coltivatore	2.542	15.456	2.215	15.714
soltanto manodopera familiare	2.005	10.252	1.857	11.410
prevalentemente manodopera familiare	366	3.045	255	2.769
prevalentemente manodopera extrafamiliare	171	2.158	103	1.535
Conduzione con salariati e/o compartecipanti	111	5.878	51	4.384
Conduzione a colonia parziaria appoderata (mezzadria)	9	91	4	47
Altra forma di conduzione	3	41	—	19
Totale	2.665	21.466	2.270	20.164

SUPERFICIE INVESTITA SECONDO LE PRINCIPALI COLTIVAZIONI PRATICATE

Anno 1999, migliaia di ettari



AZIENDE MECCANIZZATE E NUMERO DI MEZZI IN PROPRIETÀ

Anni 1990 e 1999, migliaia

	Censimento 1990		Indagine 1999	
	aziende*	mezzi	aziende*	mezzi
Trattrici	1.834	1.312	1.537	1.704
Motocoltivatori	1.502	1.384	1.310	1.383
Apparecchi antiparassitari	824	533	841	679
Mietitrebbiatrici	916	29	725	40
Macchine per la concimazione	542	296	622	470

* aziende che utilizzano mezzi meccanici di proprietà sia aziendale sia extra aziendale

AZIENDE AGRITURISTICHE NEL 1998

Nord	3.962
Centro	2.278
Mezzogiorno	2.665
Italia	8.905
di cui con ristorazione	3.707

PRODUZIONE RACCOLTA DELLE PRINCIPALI COLTIVAZIONI ERBACEE

Anno 2000, migliaia di quintali

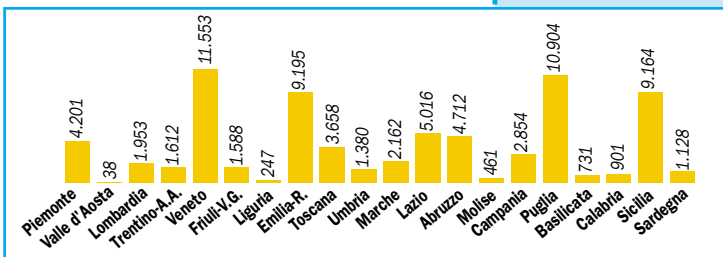
	Frumento	Mais	Pomodoro	Barbabietola da zucchero	Olivo
Piemonte	5.104	15.337	229	5.968	—
Valle D'Aosta	—	1	—	—	—
Lombardia	2.541	28.008	1.005	12.756	30
Trentino A.A.	2	6	1	—	9
Veneto	2.061	27.387	983	23.395	66
Friuli V.G.	245	10.569	26	3.123	4
Liguria	30	52	172	—	287
Emilia-Romagna	12.736	9.947	332	37.953	35
Toscana	5.457	1.830	199	3.487	1.144
Umbria	3.821	1.912	317	2.108	876
Marche	6.703	956	328	10.806	195
Lazio	3.900	2.393	907	2.379	1.104
Abruzzo	2.769	478	429	2.184	1.316
Molise	1.982	212	772	1.604	261
Campania	2.970	1.354	1.488	507	1.806
Puglia	10.758	95	1.264	5.652	10.236
Basilicata	3.570	193	260	569	526
Calabria	1.695	407	2.115	1.116	6.827
Sicilia	7.514	15	3.851	—	3.000
Sardegna	788	223	1.103	2.085	423
Italia	74.646	101.375	15.781	115.692	28.145

Raccolto e utilizzazione dell'uva:

nel 2000 sono stati raccolti 73,5 milioni di quintali di uve da vino (-6,5% rispetto al 1999) e 15,2 milioni di quintali di uve da tavola (+0,2%). L'uva raccolta è stata utilizzata per 70,3 milioni di quintali nella produzione di vino, altri 3,2 milioni sono stati destinati a mosti ed il restante quantitativo è stato utilizzato prevalentemente per il consumo diretto. La produzione di vino e mosto è stata di 54,1 milioni di ettolitri. Il vino prodotto è per il 51,5% bianco e per il 48,5% rosso e rosato

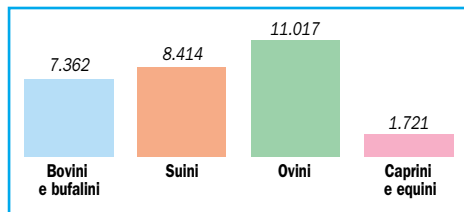
RACCOLTA DI UVA DA VINO

Anno 2000, migliaia di quintali



CONSISTENZA DEL BESTIAME

Anno 1999, migliaia di capi



CONSUMO DIRETTO DI UVA DA TAVOLA NEL 2000

Nord	27
Centro	244
Mezzogiorno	12.293
Italia	12.564

migliaia di quintali

Imprese: organizzazioni di attività economiche esercitate con carattere professionale ai fini della produzione di beni o della prestazione di servizi destinati alla vendita

Addetti: lavoratori dipendenti o indipendenti occupati (a tempo pieno, a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro) nelle imprese

Attività manifatturiere: comprendono le industrie alimentari, tessili e dell'abbigliamento, conciarie, del legno, della stampa e editoria, della gomma e delle materie plastiche, le industrie per la fabbricazione di macchine elettriche e apparecchiature elettriche ed ottiche, le industrie petrolifere, chimiche, dei minerali non metalliferi, metallifere, meccaniche e dei mezzi di trasporto

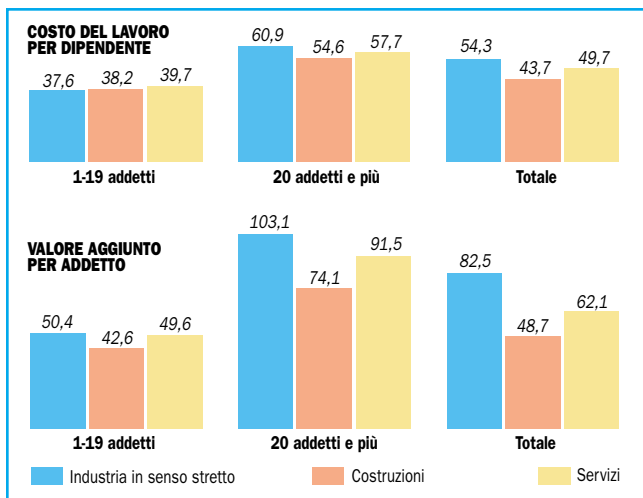
IMPRESE DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI, PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 1998

	1-19 addetti	20-49 addetti	50-249 addetti	250 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	530.859	27.643	10.309	1.480	570.291
Estrazioni di minerali	3.996	268	48	4	4.316
Attività manifatturiere	525.111	27.219	10.151	1.425	563.906
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	1.752	156	110	51	2.069
Costruzioni	476.455	4.616	973	88	482.132
Servizi	2.827.983	17.442	6.272	1.002	2.852.699
Commercio ingrosso e dettaglio	1.291.662	6.889	1.638	236	1.300.425
Alberghi e ristoranti	233.753	1.782	462	66	236.064
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	158.525	2.340	1.116	243	162.224
Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali	702.516	4.019	1.882	315	708.732
Istruzione	13.016	340	72	-	13.428
Sanità e altri servizi sociali	203.802	966	705	83	205.556
Altri servizi pubblici, sociali e personali	224.709	1.106	397	59	226.271
Totale	3.835.297	49.701	17.555	2.570	3.905.122

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DELLE IMPRESE, PER SETTORE DI ATTIVITÀ E CLASSE DI ADDETTI

Anno 1998, milioni di lire



VALORE AGGIUNTO DELLE IMPRESE PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

Anno 1998, miliardi di lire

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	99.553	317.774	417.327
Estrazioni di minerali	1.437	5.069	6.506
Attività manifatturiere	97.340	274.103	371.443
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	776	38.602	39.378
Costruzioni	46.803	19.400	66.203
Servizi	265.970	209.829	475.799
Commercio ingrosso e dettaglio	112.904	50.473	163.377
Alberghi e ristoranti	22.129	9.360	31.489
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	19.509	86.365	105.874
Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali	78.657	35.971	114.628
Istruzione	1.199	695	1.894
Sanità e altri servizi sociali	18.089	7.837	25.926
Altri servizi pubblici, sociali e personali	13.483	19.128	32.611
Totale	412.326	547.003	959.329

ADDETTI DELLE IMPRESE PER CLASSE DI ADDETTI E SETTORE DI ATTIVITÀ

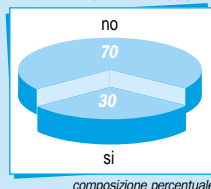
Anno 1998

	1-19 addetti	20 addetti e più	Totale
Industria in senso stretto	1.973.365	3.082.430	5.055.795
Estrazioni di minerali	19.644	18.292	37.936
Attività manifatturiere	1.948.258	2.914.848	4.863.106
Produzione e distribuzione energia elettrica, gas e acqua	5.463	149.290	154.753
Costruzioni	1.098.497	261.958	1.360.455
Servizi	5.366.972	2.292.209	7.659.181
Commercio ingrosso e dettaglio	2.487.398	567.129	3.054.527
Alberghi e ristoranti	608.773	166.302	775.075
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	336.116	773.508	1.109.624
Attività immobiliari, noleggio, informatica, altre attività professionali	1.194.502	501.298	1.695.800
Istruzione	34.525	15.287	49.812
Sanità e altri servizi sociali	306.287	143.559	449.846
Altri servizi pubblici, sociali e personali	399.371	125.126	524.497
Totale	8.438.834	5.636.597	14.075.431

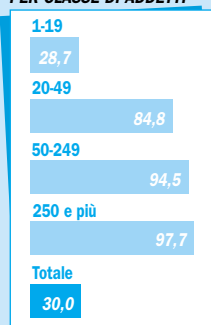
Informatizzazione:

lo sviluppo delle reti telematiche, di internet e del commercio elettronico ha prodotto negli ultimi anni un'accelerazione dell'adeguamento delle imprese ai nuovi scenari tecnologici. Nel corso del 1999, in Italia, sebbene soltanto il 30% delle imprese si sia avvalso di attrezzature informatiche, la percentuale cresce al crescere della dimensione aziendale

IMPRESE SECONDO L'USO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE NEL 1999



IMPRESE CHE HANNO USATO ATTREZZATURE INFORMATICHE NEL 1999, PER CLASSE DI ADDETTI



Indice del fatturato:

misura la variazione delle vendite, espresse a prezzi correnti, dei prodotti industriali

Indice degli ordinativi:

misura la variazione degli ordini, a prezzi correnti, ricevuti dalle imprese industriali che lavorano su commessa

Ciclo trend: risultato del processo di depurazione di una serie di dati dalla componente stagionale e da quella irregolare, nell'ipotesi, comunemente accettata, che una serie storica si componga di quattro componenti non direttamente osservabili, ossia trend, ciclo, stagionalità e componente irregolare

Indice delle vendite

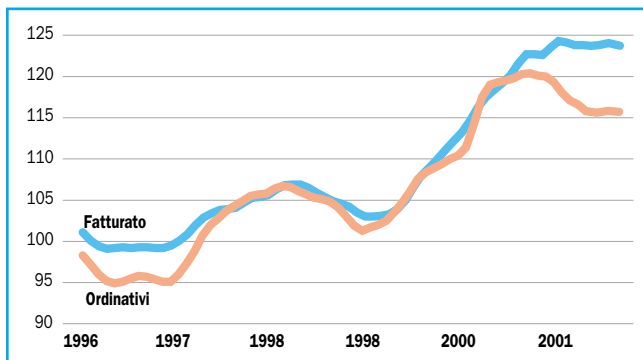
al dettaglio: si riferisce al valore corrente delle vendite e incorporata quindi la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi. Nell'indagine le imprese vengono classificate in base alla forma distributiva, che distingue le imprese operanti su piccole superfici (meno di 400 mq) dalla grande distribuzione (grande magazzino, supermercato, ipermercato, hard discount)

Indice della produzione industriale:

si riferisce al volume fisico della produzione dell'industria in senso stretto, escluso cioè il settore delle costruzioni

INDICI DEL FATTURATO E DEGLI ORDINATIVI DELL'INDUSTRIA

Gennaio 1996 - luglio 2001 ciclo trend



INDICI DELLE VENDITE

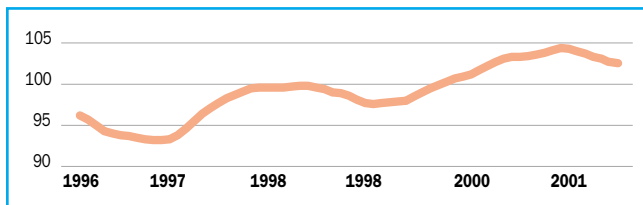
DEL COMMERCIO FISSO AL DETTAGLIO PER FORMA DISTRIBUTIVA

Il trimestre 2000 - Il trimestre 2001, variazioni percentuali tendenziali

	II trim. 00	III trim. 00	IV trim. 00	I trim. 01	II trim. 01
ALIMENTARI					
Grande distribuzione	5,5	5,5	3,7	6,0	3,3
Piccole superfici	1,9	2,9	1,8	1,0	1,5
Totale	2,9	3,7	2,4	2,4	2,0
NON ALIMENTARI					
Grande distribuzione	4,9	3,6	3,3	8,2	4,1
Piccole superfici	0,1	0,9	0,3	1,4	2,2
Totale	0,7	1,2	0,7	2,3	2,4

INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

Gennaio 1996 - luglio 2001, ciclo trend



ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

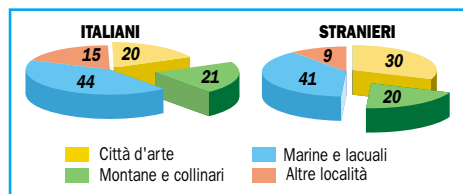
Anno 2000

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
Alberghi	21.741	6.154	5.349	33.244
Campeggi e villaggi turistici	984	488	888	2.360
Alloggi agro-turistici	2.890	2.650	940	6.480
Altri esercizi e alloggi iscritti al Rec	55.993	15.644	1.415	73.052
Totale	81.608	24.936	8.592	115.136

CLIENTI DEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER AREA GEOGRAFICA

Anno 2000, in migliaia

	Nord	Centro	Mezzogiorno	Italia
ITALIANI				
Arrivi	22.169	11.799	10.564	44.532
Presenze	103.277	44.753	46.783	194.813
Permanenza media (giorni)	4,7	3,8	4,4	4,4
STRANIERI				
Arrivi	18.851	11.405	4.340	34.596
Presenze	83.116	34.528	19.901	137.545
Permanenza media (giorni)	4,4	3,0	4,6	4,0



PRESENZE PER LOCALITÀ

Anno 2000, composizioni percentuali

PRESENZE STRANIERE NEGLI ESERCIZI RICETTIVI PER PROVENIENZA

Anno 2000, variazioni percentuali rispetto al 1999

Francia	4,2
Paesi Bassi	13,2
Germania	5,1
Regno Unito	5,1
Svizzera e Liecht.	5,6
Austria	8,4
Stati Uniti	7,7
Giappone	-0,7

Esercizi ricettivi:

comprendono alberghi ed esercizi complementari, cioè campeggi, villaggi turistici, ostelli per la gioventù, alloggi agro-turistici, case per ferie, rifugi alpini, camere e appartamenti in affitto iscritti al Registro esercenti il commercio (Rec)

Arrivi: numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi

Presenze: numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi

Permanenza media: rapporto tra numero di notti trascorse negli esercizi ricettivi e numero di clienti arrivati

I dati sugli esercizi ricettivi e sui clienti nel 2000 sono provvisori. La stima è stata calcolata basandosi su un grado di copertura dei modelli pervenuti pari a circa il 90%

SPESA MEDIA EFFETTIVA DELLE FAMIGLIE PER VIAGGI NEL 2000

ITALIA	
Tutto compreso	762
Pensione completa	1.398
Pernottamento	1.005
ESTERO	
Tutto compreso	2.034
Pensione completa	1.953
Pernottamento	918

migliaia di lire

Vacanze: i dati fanno riferimento al numero di viaggi per vacanza (piacere, svago, relax, visita a parenti e amici, motivi religiosi, trattamenti di salute) effettuati dagli italiani nel 2000

Viaggi per vacanza e destinazioni: nel 2000 gli italiani hanno effettuato 76,2 milioni di vacanze, di cui l'85,4% (65,1 milioni) in Italia e il restante all'estero. Le regioni italiane più visitate dagli italiani per vacanza sono state Lazio (su 100 viaggi in Italia, 10,5 sono stati effettuati in questa regione), Toscana (10,1 viaggi), Lombardia (8,4) e Emilia Romagna (8,3). All'estero le vacanze degli italiani si sono concentrate verso Francia (su 100 viaggi per vacanza all'estero, 19,3 sono stati effettuati in questo paese), Spagna (10,4), Austria (7,4) e Germania (6,2). L'Egitto, con 5,1 viaggi su 100 all'estero, è il paese extra europeo più visitato

VACANZE NEL 2000 PER CARATTERISTICHE DEI TURISTI

SESSO

Maschi	48,7
Femmine	51,3

CLASSE DI ETÀ

Fino a 14 anni	15,4
15-24 anni	12,6
25-44 anni	38,1
45-64 anni	24,1
65 anni e più	9,8

AREA DI RESIDENZA

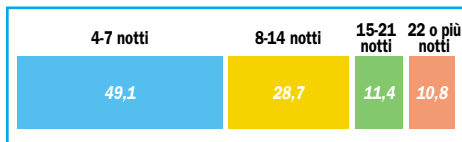
Nord	53,0
Centro	22,5
Mezzogiorno	24,5

composizioni percentuali

VACANZE PER TRIMESTRE E DURATA

Anno 2000

	Gennaio-Marzo	Aprile-Giugno	Luglio-Settembre	Ottobre-Dicembre	Totale
MIGLIAIA					
1-3 notti	7.981	10.637	8.145	7.107	33.870
4 o più notti	5.151	6.673	27.099	3.440	42.363
Totale	13.132	17.310	35.244	10.547	76.232
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
1-3 notti	23,6	31,4	24,0	21,0	100,0
4 o più notti	12,2	15,7	64,0	8,1	100,0
Totale	17,2	22,7	46,3	13,8	100,0



VACANZE LUNGHE PER DURATA

Anno 2000,
composizione
percentuale

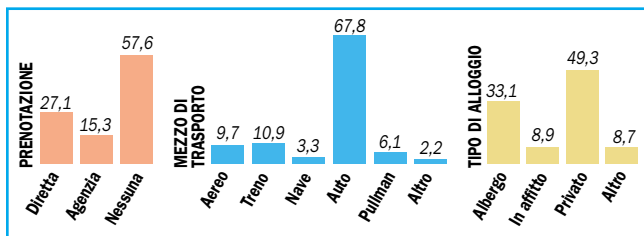
VACANZE SECONDO LA DESTINAZIONE PRINCIPALE

Anno 2000, composizioni percentuali

	1-3 notti	4 o più notti	Totale
Italia	93,4	79,0	85,4
Nord	43,7	33,1	37,9
Centro	28,5	16,9	22,0
Mezzogiorno	21,2	29,0	25,5
Estero	6,6	21,0	14,6
Paesi dell'Unione europea	4,7	11,8	8,6
Altri paesi europei	1,6	3,2	2,5
Resto del mondo	0,3	6,0	3,5
Totale (migliaia)	33.870	42.363	76.232

VACANZE SECONDO ALCUNE CARATTERISTICHE

Anno 2000, composizioni percentuali



UNA SELEZIONE DI DATI
AGGIORNATI SULLA VITA
ECONOMICA E SOCIALE
DEL PAESE

